

2054

2055

Istruzioni per l'uso



Prima di mettere in esercizio la motosega leggere accuratamente le seguenti istruzioni.

SIMBOLOGIA

I simboli sulla motosega:



ATTENZIONE! La motosega può essere pericolosa.
L'uso improprio del mezzo può provocare lesioni anche mortali all'operatore o a terzi.



Prima di usare la macchina, leggere attentamente e per intero le istruzioni per l'uso e accertarsi di averne compreso il contenuto.



Usare sempre:

- Elmetto protettivo omologato
- Protezioni acustiche omologate
- Occhiali o visiera di protezione



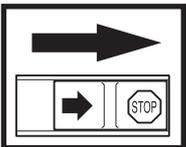
Il presente prodotto è conforme alle vigenti direttive CEE.



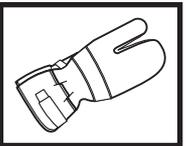
Emissioni di rumore nell'ambiente in base alla direttiva della Comunità Europea.
L'emissione della macchina è indicata al capitolo Dati tecnici e sulla decalcomania.

I restanti simboli/decalcomanie riguardano particolari requisiti necessari per ottenere la certificazione in alcuni mercati.

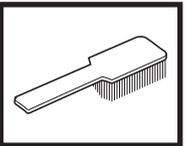
Simboli nelle istruzioni per l'uso:



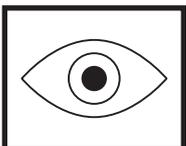
Il controllo e/o la manutenzione vanno eseguiti a motore spento, con il pulsante di arresto in posizione STOP.



Utilizzare sempre guanti protettivi omologati.



E' necessario pulire con regolarità.



Controllo visivo.



Usare sempre occhiali o visiera di protezione.

Interventi prima di usare una nuova motosega

- Leggere accuratamente le seguenti istruzioni.
- Controllare il montaggio della lama, della catena e la relativa messa a punto. Vedi pag. 25.
- Effettuare il rifornimento, accendere la sega e controllare la regolazione del carburatore. Vedi pag. 26-29.
- Non usare la motosega prima che la catena sia stata raggiunta da una quantità sufficiente di olio. Vedi pag. 14.

IMPORTANTE! Una miscela troppo povera aumenta i rischi di avaria del motore.

Trascurare la manutenzione di filtro dell'aria comporta accumulo di residui alla candela, ostacolando l'avviamento della motosega.

Una catena mal regolata comporta maggior usura e danni alla lama, all'ingranaggio e alla catena.



AVVERTENZA! Non apportare mai modifiche alla motosega, senza l'autorizzazione del fabbricante. Usare sempre ricambi e accessori originali. Modifiche non autorizzate e accessori o ricambi non originali possono causare lesioni gravi o mortali all'utilizzatore e a terzi.



La motosega può essere pericolosa se usata in modo improprio e causare lesioni gravi o mortali. Prima di mettere in esercizio la motosega leggere accuratamente il manuale di istruzioni.



AVVERTENZA! L'interno della marmitta con depurazione catalitica contiene sostanze chimiche che possono provocare tumori. Evitare il contatto con questi elementi in caso di marmitta rotta.



L'inalazione prolungata dei gas di scarico del motore, dei vapori dell'olio della catena e della polvere di segatura può essere dannosa per la salute.

La Jonsered procede costantemente allo sviluppo dei propri prodotti e si riserva quindi il diritto di apportare, senza alcun preavviso, modifiche riguardanti fra l'altro la forma e l'aspetto esteriore.

Indice

Simbologia	2
Norme di sicurezza	
Abbigliamento protettivo	4
Dispositivi di sicurezza sulla motosega	4
Controllo, manutenzione e servizio dei dispositivi di sicurezza della motosega	8
Attrezzatura di taglio	10
Interventi per la prevenzione del contraccolpo	16
Norme di sicurezza	18
Istruzioni generali di lavoro	19
Che cosa c'è?	
Che cosa c'è sulla motosega?	24
Montaggio	
Montaggio di lama e catena	25
Operazioni con il carburante	
Miscela	26
Pompa dell'olio	27
Rifornimento di carburante	27
Avviamento e Arresto	
Avviamento e Arresto	28
Manutenzione	
Carburatore	29
Dispositivo di avviamento	30
Filtro dell'aria	31
Candela	31
Marmitta	31
Sistema di raffreddamento	32
Depurazione centrifuga dell'aria "Turbo"	32
Esercizio invernale	32
Ingrassaggio del cuscinetto	32
Manutenzione giornaliera	33
Manutenzione settimanale	33
Manutenzione mensile	33
Caratteristiche tecniche	
2054	34
2055	34

NORME DI SICUREZZA

ABBIGLIAMENTO PROTETTIVO

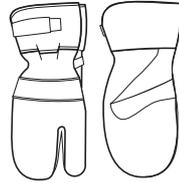


La maggior parte degli incidenti con la motosega si verifica quando la catena colpisce l'operatore. Lavorando con la macchina usare sempre abbigliamento protettivo omologato. L'uso di abbigliamento protettivo non elimina i rischi di lesioni, ma riduce gli effetti del danno in caso di incidente. Consigliatevi con il vostro rivenditore di fiducia per la scelta dell'attrezzatura adeguata.

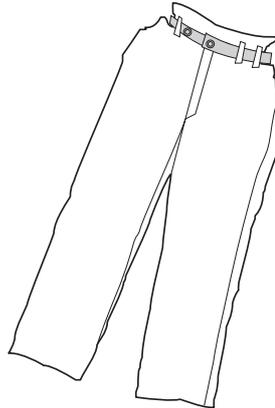
- ELMO PROTETTIVO
- CUFFIE AURICOLARI PROTETTIVE
- OCCHIALI O VISIERA DI PROTEZIONE



- GUANTI CON PROTEZIONE ANTITAGLIO



- PANTALONI CON PROTEZIONE ANTITAGLIO



- STIVALI CON PROTEZIONE ANTITAGLIO, CALOTTA DI ACCIAIO E SUOLA ANTISCIVOLO.



L'abbigliamento in generale deve essere tale da non ostacolare la libertà di movimento.

- TENERE SEMPRE A PORTATA DI MANO LA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO.



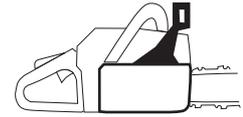
DISPOSITIVI DI SICUREZZA SULLA MOTOSEGA

In questo capitolo vengono presentati i dispositivi di sicurezza della motosega, la loro funzione, il controllo e la manutenzione necessari per assicurarne una funzione ottimale. (Vedi al capitolo "Che cosa c'è?", per individuare la posizione di questi dettagli sulla motosega).

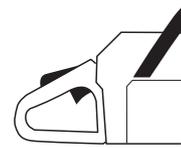


NON USARE MAI UNA MOTOSEGA CON DISPOSITIVI DI SICUREZZA DIFETTOSI. Seguire le istruzioni per il controllo, la manutenzione e il servizio.

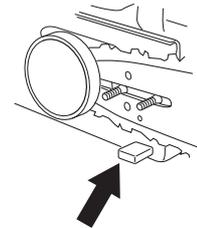
1. Freno della catena con protezione anticontraccolpo



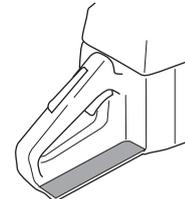
2. Fermo del comando del gas



3. Fermo della catena



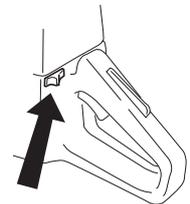
4. Protezione della mano destra



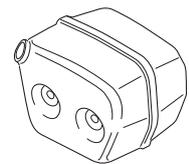
5. Sistema di smorzamento delle vibrazioni



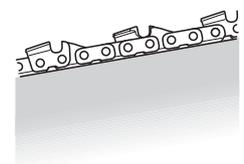
6. Pulsante di arresto



7. Marmitta



8. Attrezzatura di taglio (vedi al capitolo "Attrezzatura di taglio").

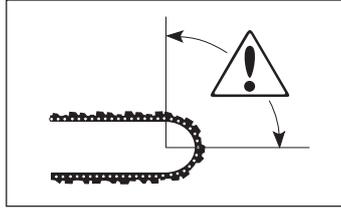


NORME DI SICUREZZA

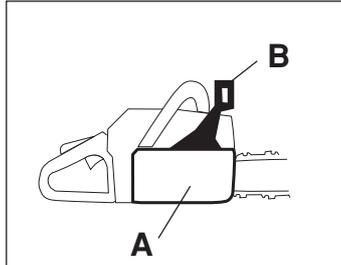
1 Freno della catena con protezione anticontraccolpo

La motosega è dotata di freno della catena costruito in modo tale da arrestare immediatamente la catena in caso di contraccolpo. Il freno della catena riduce il rischio di incidenti, ma è solo l'operatore che può evitarli.

Lavorate con cautela e fate in modo che il settore "a rischio di contraccolpo" non venga mai in contatto con nessun oggetto.



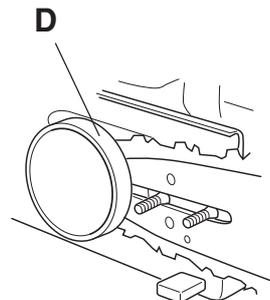
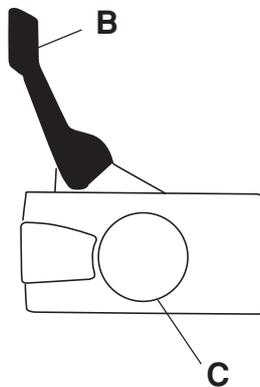
1 Il freno della catena (A) viene attivato manualmente (con la mano sinistra) o ad inerzia (tramite contrappeso libero rispetto alla motosega. Sulla maggior parte dei modelli è la protezione anticontraccolpo che funziona da contrappeso alla direzione dell'impennata).



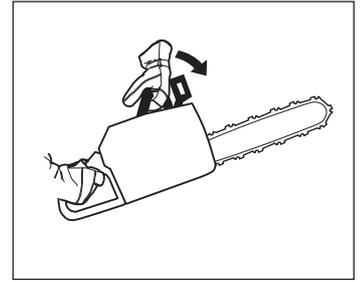
Il freno si attiva quando la protezione (B) viene spinta in avanti.



Il movimento attiva un dispositivo a molla che agisce sul nastro del freno (C) spingendolo a bloccare il sistema di trazione della catena (D) ("tamburo della frizione").

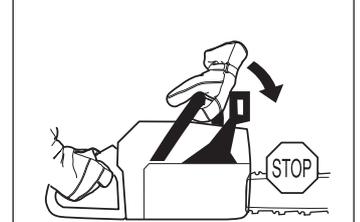


2 La protezione anticontraccolpo non serve solo ad attivare il freno della catena: Riduce anche ad un minimo il rischio che la mano sinistra entri in contatto con la catena qualora si perda la presa dell'impugnatura.

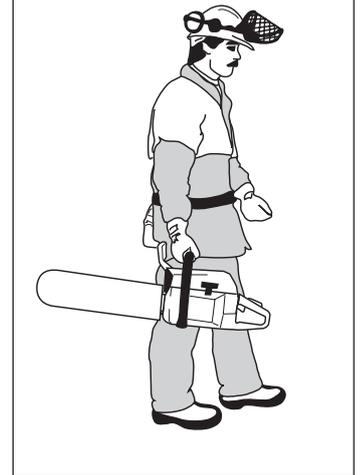


3a Avviamento

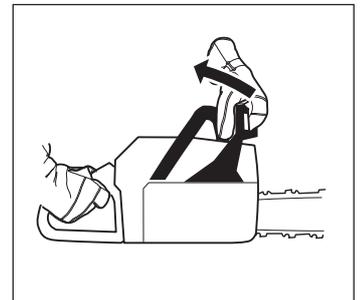
Il freno della catena dev'essere inserito all'avviamento della motosega.



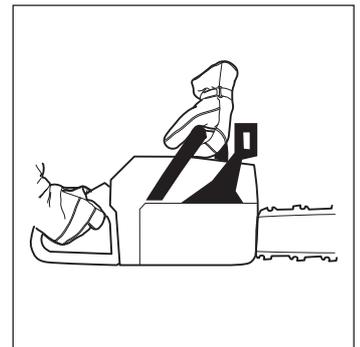
b Usare il freno della catena come freno di stazionamento durante ogni spostamento con la motosega e in caso di brevi "parcheggi". Oltre a ridurre il rischio di incidenti in caso di contraccolpo, il freno della catena deve poter essere attivato manualmente per evitare incidenti qualora l'operatore o altri vengano in contatto con la catena.



4 Se il freno è scattato, viene ricaricato portando indietro la protezione anticontraccolpo verso l'impugnatura anteriore.



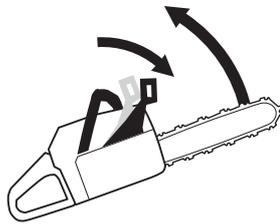
5 Come già detto in A il contraccolpo è improvviso e può essere molto violento. **Nella maggior parte dei casi questi fenomeni sono leggeri e non provocano l'arresto della catena. In queste situazioni basta tenere ben salda la motosega e non lasciarla andare.**



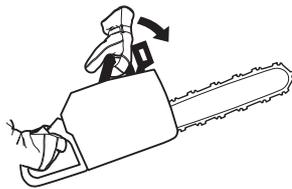
NORME DI SICUREZZA

- 6 Il modo di attivazione del freno, manuale o inerziale, dipende dalla violenza del contraccolpo e dalla posizione della motosega rispetto all'oggetto venuto in contatto con il settore "a rischio".

Se il contraccolpo è violento e il settore "a rischio" è lontano dall'operatore, il freno della catena è attivato automaticamente per inerzia dal contrappeso (INERZIA), nella direzione del contraccolpo stesso.



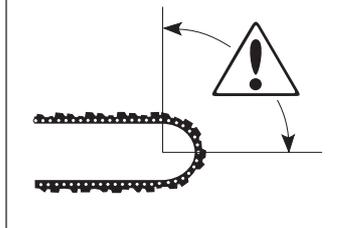
In caso di movimenti meno violenti o in quelle situazioni in cui il settore "a rischio" è vicino all'operatore, il freno della catena viene azionato dalla mano sinistra.



- 7 Con la motosega in posizione di abbattimento, il freno della catena è attivato solo per inerzia, in quanto la mano sinistra stringe l'impugnatura anteriore in una posizione tale che rende impossibile l'azionamento manuale tramite la protezione anticontaccolpo.

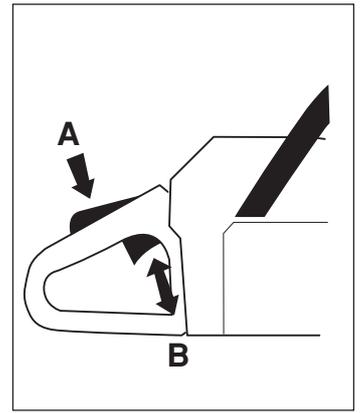


L'attivazione inerziale del freno della catena è un indiscutibile vantaggio, tenendo presenti però alcuni presupposti (vedi al precedente punto 6).



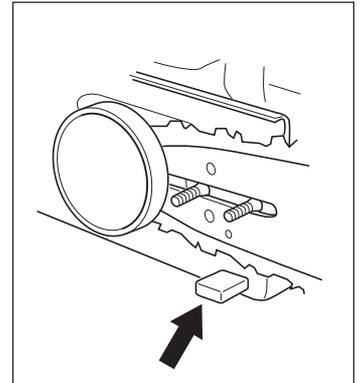
2 Fermo del gas

Il fermo del gas impedisce le accelerazioni involontarie. Quando il fermo (A) viene premuto nell'impugnatura (mentre si impugna la motosega), si libera il comando del gas (B). Rilasciando l'impugnatura l'acceleratore e il fermo si bloccano nella loro posizione di riposo. Questo meccanismo è azionato da due molle di ritorno indipendenti. In questa posizione il gas è bloccato sul minimo.



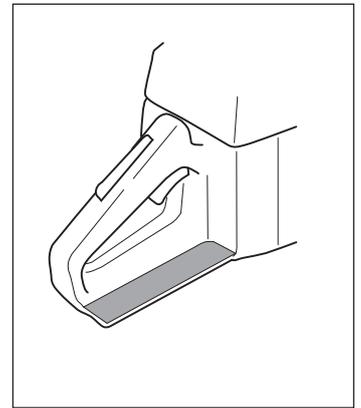
3 Fermo della catena

È costruito in modo da bloccare la catena, qualora questa salti o si strappi. Questi fenomeni si evitano normalmente con un tensionamento corretto della catena (vedi capitolo "Montaggio") e con la corretta manutenzione di lama e catena (vedi capitolo "Istruzioni generali di lavoro").



4 Protezione della mano destra

Oltre a proteggere la mano in caso di salto o rottura della catena, assicura la presa sull'impugnatura posteriore nonostante la presenza di rami o frasche.



NORME DI SICUREZZA

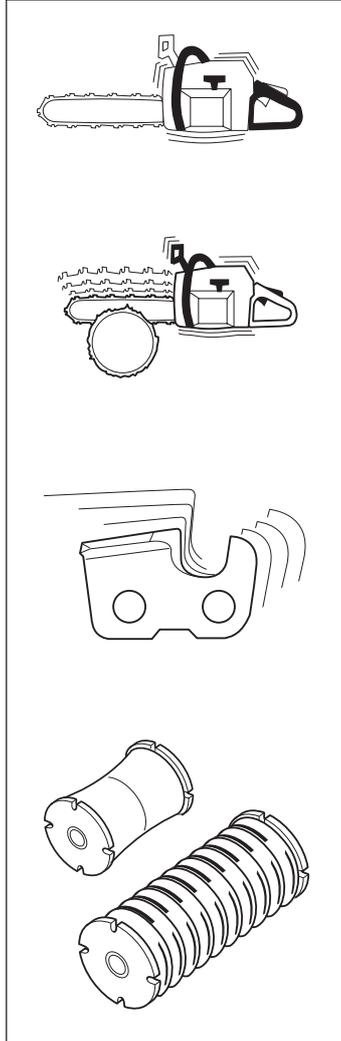
5 Smorzamento delle vibrazioni

Il sistema di smorzamento delle vibrazioni adottato, elimina la maggior parte delle vibrazioni che si sviluppano durante l'uso della motosega.

Le vibrazioni nascono dal contatto discontinuo tra catena e legno durante il taglio.

Il taglio in un legno duro (la maggior parte delle latifoglie) produce più vibrazioni del taglio in un legno tenero (gran parte delle conifere). Le vibrazioni aumentano se la catena non è ben affilata o se è di tipo non adeguato (vedi capitolo D).

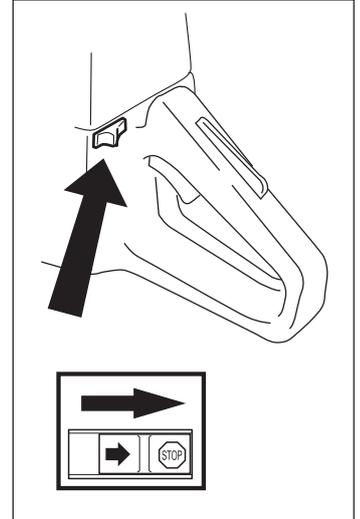
Il sistema di smorzamento delle vibrazioni ne riduce la propagazione tra gruppo motore/gruppo di taglio e impugnature. Il corpo sega, compreso il gruppo di taglio, è sospeso alle impugnature tramite elementi smorzatori.



L'esposizione eccessiva alle vibrazioni può causare lesioni neuro-vascolari a chi soffre di disturbi circolatori. In caso di sintomi riferibili ad un'esposizione eccessiva alle vibrazioni, contattare il medico. Tali sintomi possono essere torpore, perdita della sensibilità, punture, prurito, dolore, riduzione o perdita della forza, decolorazioni della pelle o modifiche strutturali della sua superficie. tali sintomi si riscontrano soprattutto nelle mani, nei polsi e alle dita.

6 Interruttore di arresto

L'interruttore serve a spegnere il motore.



7 Marmitta

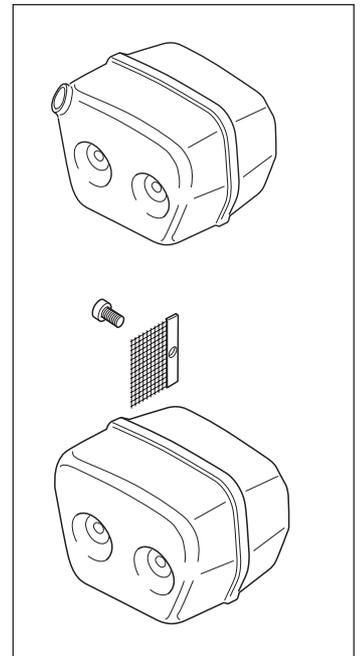
La marmitta è costruita in modo da assicurare il minimo livello di rumorosità e da allontanare i gas di scarico del motore dall'operatore.



I gas di scarico del motore sono caldi e possono contenere scintille che, a loro volta, possono provocare incendi. Non avviare mai la sega in ambienti chiusi oppure in prossimità di materiale infiammabile.

Nelle zone a clima caldo-torrido il rischio d'incendio può essere molto elevato. In alcuni casi, queste zone sono regolate da una legislazione che esige, fra l'altro, che la marmitta sia dotata di retina parascintille omologata.

Seguire con attenzione le istruzioni relative al controllo, manutenzione e servizio della marmitta (vedi al capitolo "Controllo, manutenzione e servizio dei dispositivi di sicurezza della motosega").



La marmitta rimane molto calda anche dopo aver spento il motore. NON TOCCARE LA MARMITTA SE È ANCORA CALDA!

NORME DI SICUREZZA

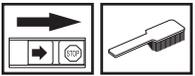
Controllo, manutenzione e servizio dei dispositivi di sicurezza della motosega



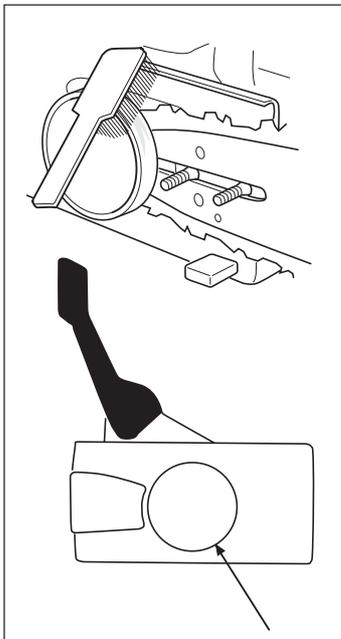
Tutte le riparazioni e il servizio sulla motosega vanno eseguiti da personale specializzato. Questo vale soprattutto per i dispositivi di sicurezza. Se la motosega non supera uno dei controlli qui di seguito elencati, contattare l'OFFICINA AUTORIZZATA. L'acquisto di uno dei nostri prodotti garantisce l'assistenza di personale qualificato. Se non avete acquistato la motosega presso uno dei nostri rivenditori con centro di servizio e assistenza, informatevi sull'ubicazione della più vicina OFFICINA AUTORIZZATA.

1 Freno della catena con protezione anticontraccolpo

1 Controllo dell'usura del nastro del freno

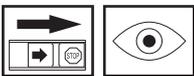


Pulire il freno e il tamburo della frizione eliminando segatura, resina e sporco. Lo sporco e l'usura influiscono sul funzionamento del freno.

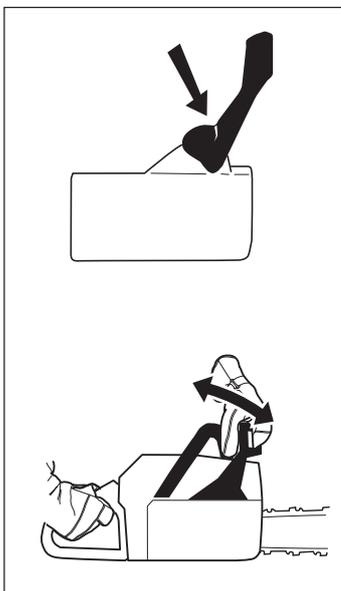


Controllare con regolarità che la fascia frenante abbia almeno uno spessore di 0,60 mm nel punto di maggiore usura.

2 Controllo della protezione anticontraccolpo



A) Controllare che la protezione sia integra e senza difetti evidenti, come lesioni nel materiale.



B) Spostare la protezione avanti e indietro per verificare che si muova liberamente e che sia ben ancorata nel coperchio della frizione.

3 Controllo dell'automatismo ad inerzia:



Tenere la motosega ad una certa distanza sopra un ceppo o simili.

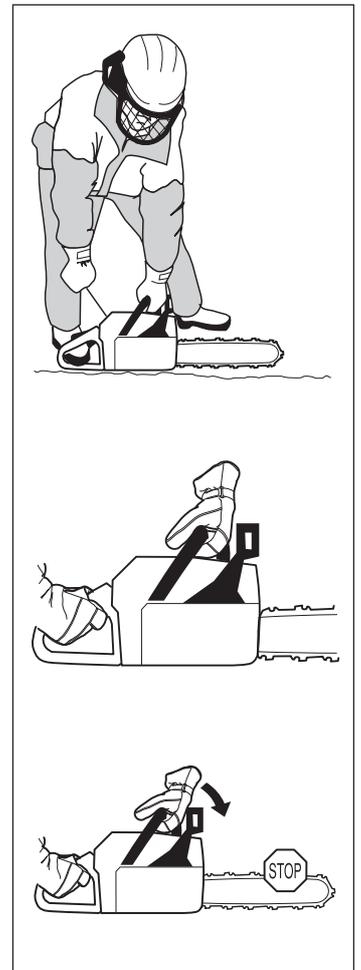
Lasciare l'impugnatura anteriore e far oscillare la motosega per il proprio peso tenendola per l'impugnatura posteriore.



La punta della lama battendo contro il ceppo deve far scattare il freno della catena.

4 Controllo dell'effetto frenante

Mettere in moto e appoggiare la motosega su una base stabile. Evitare che la catena venga a contatto con il terreno o con corpi estranei. Vedi indicazioni alla voce Avviamento e arresto.



Reggere l'impugnatura con entrambe le mani, secondo quanto indicato in figura.

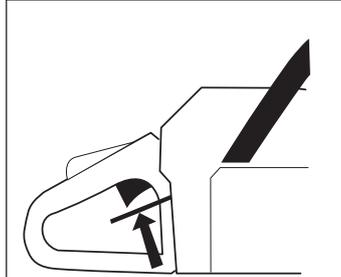
Accelerare e far scattare il freno della catena agendo con il polso sinistro contro la protezione anticontraccolpo senza lasciare l'impugnatura anteriore. **La catena si deve bloccarsi immediatamente.**

NORME DI SICUREZZA

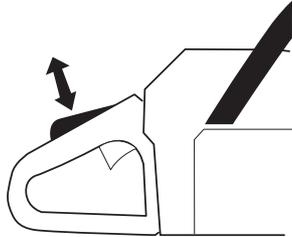
2 Fermo del gas



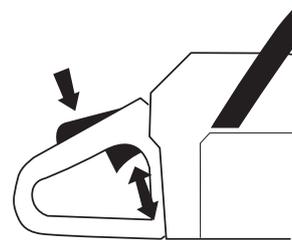
1 Controllare che l'acceleratore sia bloccato sul MINIMO quando il fermo è in posizione di riposo.



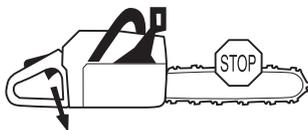
2 Premere sul fermo del gas e controllare che ritorni in posizione di riposo non appena viene rilasciato.



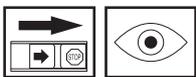
3 Controllare che acceleratore e fermo del gas si muovano liberamente e che le molle di richiamo funzionino a dovere.



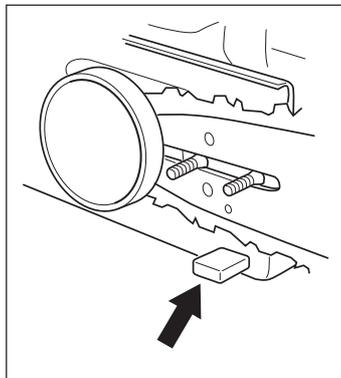
4 Mettere in moto e accelerare al massimo. Rilasciare l'acceleratore e controllare che la catena si fermi e rimanga ferma. Se la catena si muove con l'acceleratore al MINIMO controllare la REGOLAZIONE DEL MINIMO del carburatore. vedi al capitolo "Manutenzione".



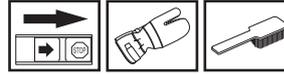
3 Fermo della catena



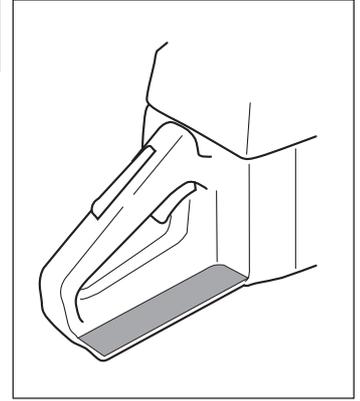
Controllare che IL FERMO DELLA CATENA sia integro e ben montato nel corpo sega.



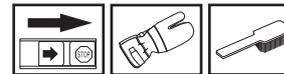
4 Protezione della mano destra



Controllare che la PROTEZIONE DELLA MANO DESTRA sia integra e senza difetti apparenti, quali lesioni nel materiale.



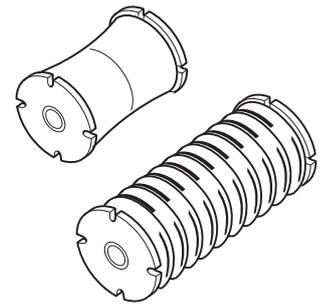
5 Sistema di smorzamento delle vibrazioni



Controllare con regolarità l'integrità degli smorzatori, che non siano deformati o lesionati.



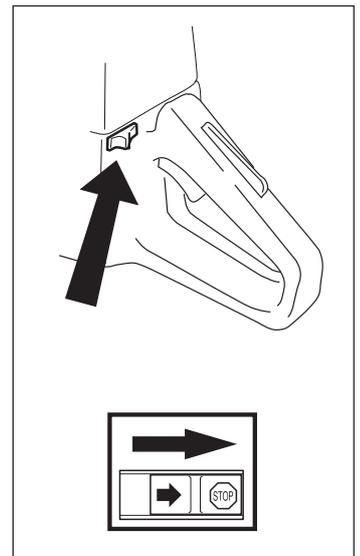
Controllare che siano correttamente ancorati tra gruppo motore e gruppo impugnatura.



6 Interruttore di arresto



Mettere in moto e controllare che il motore si spenga portando l'interruttore in posizione di arresto.



NORME DI SICUREZZA

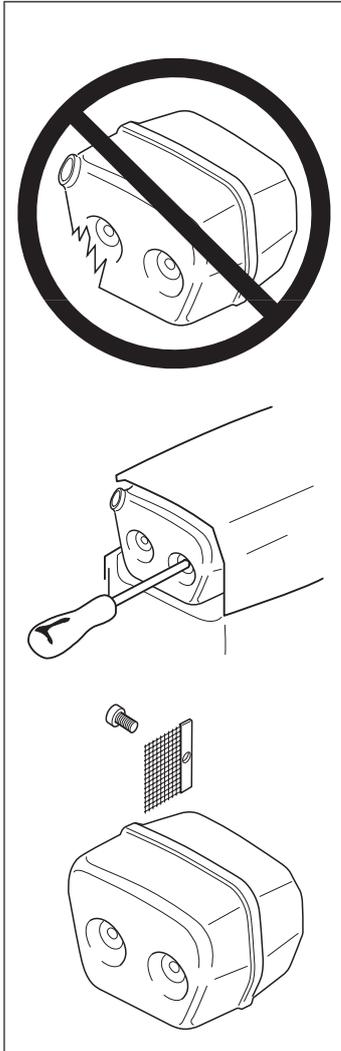
7 Marmitta

Non usare la motosega se la marmitta è in cattive condizioni.

Controllare con regolarità che la marmitta sia ben montata alla motosega.



Se la motosega è dotata di marmitta con retina parascintille, questa va pulita regolarmente con una spazzola di metallo. Se la retina è ostruita la motosega si surriscalda, danneggiando cilindro e pistone. **Non usare la motosega se la retina è danneggiata o manca del tutto.**



NON USARE MAI UNA MOTOSEGA CON DISPOSITIVI DI SICUREZZA DIFETTOSI. QUESTI DISPOSITIVI VANNO CONTROLLATI E SOTTOPOSTI A MANUTENZIONE SECONDO QUANTO DESCRITTO IN QUESTO CAPITOLO. SE LA MOTOSEGA NON SUPERA UNO QUALSIASI DEI CONTROLLI, CONTATTARE UN'OFFICINA AUTORIZZATA PER LE NECESSARIE RIPARAZIONI.

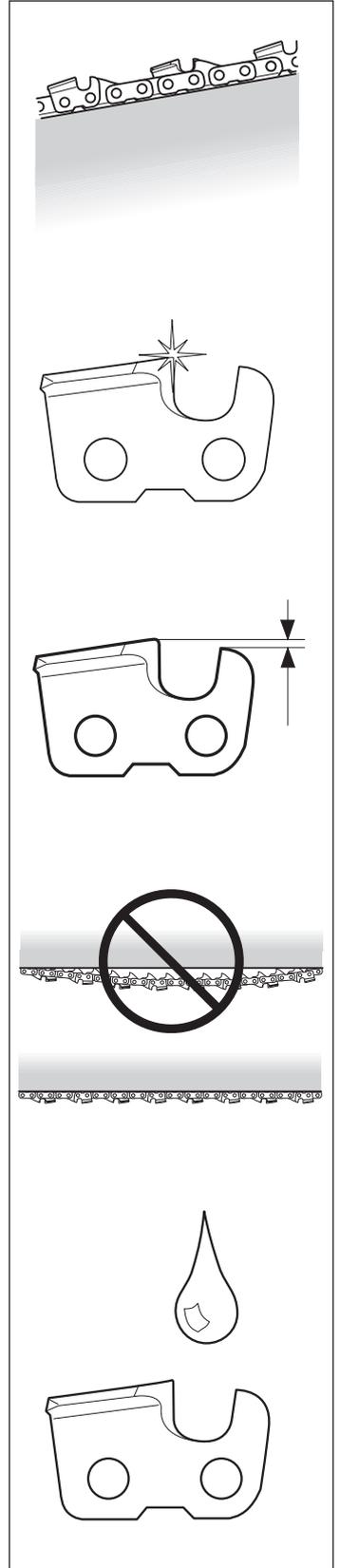
ATTREZZATURA DI TAGLIO

Questa parte vi indica, con la corretta manutenzione e l'uso del tipo di attrezzatura di taglio, come:

- **Ridurre la tendenza al contraccolpo della motosega**
- **Ridurre il rischio di strappo o salto della catena**
- **Ottenere sempre le migliori prestazioni di taglio**
- **Aumentare la durata del gruppo di taglio**

Le 5 regole basilari

- 1 **Usare solo attrezzatura di taglio da noi consigliata**, vedi al capitolo "Caratteristiche tecniche".
- 2 **Tenere sempre ben affilati i denti della catena**. Seguire le istruzioni e usare i riscontri raccomandati. Se la catena non è ben affilata, aumenta il rischio di incidenti.
- 3 **Mantenere una corretta profondità di taglio**. Seguire le istruzioni e usare la dima di raffronto raccomandata. Se la profondità di taglio è eccessiva, la catena tende ad impennarsi.
- 4 **Controllare la tensione della catena!** Una catena troppo lente salta facilmente. Inoltre aumenta l'usura di ruota di rinvio, lama e catena.
- 5 **Mantenere la catena ben lubrificata!** Se la lubrificazione è insufficiente, aumenta il rischio di rottura della catena e di usura della ruota di rinvio, della lama e della catena stessa.



NORME DI SICUREZZA

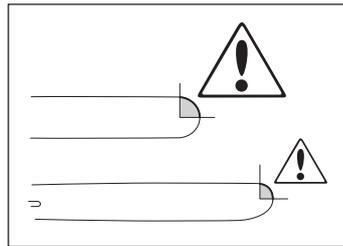
Attrezzatura di taglio che previene il contraccolpo



Il contraccolpo si può prevenire o evitando di toccare un qualsiasi oggetto con la parte superiore della punta della lama, il così detto settore "a rischio". L'adozione di attrezzatura di taglio con riduzione del contraccolpo e mantenendo sempre ben affilata la catena, è possibile ridurre gli effetti del contraccolpo.

A Lama

La tendenza al contraccolpo diminuisce con il diminuire del raggio della punta della lama.



B Catena

La catena è costituita da una serie di maglie, disponibili in versione standard o a riduzione del contraccolpo.

	Nessuna	Standard	A riduzione del contraccolpo
MAGLIA DI TAGLIO			
MAGLIA DI TRASCINAMENTO			
MAGLIA LATERALE			

La diversa combinazione di queste maglie consente di raggiungere gradi diversi di riduzione del contraccolpo. Da un punto di vista del grado di riduzione del contraccolpo, esistono quattro tipi di catena:

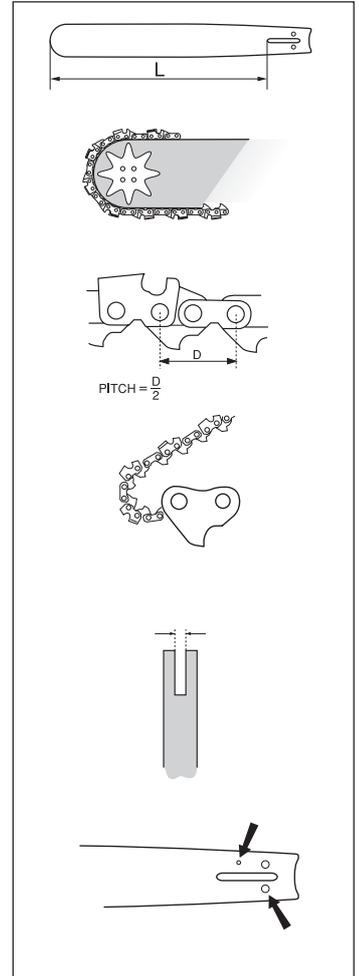
Grado di riduzione	Maglia di taglio	Maglia di trascinamento	Maglia laterale
BASSO			
STANDARD			
ALTO			
MOLTO ALTO			

C Alcuni termini relativi a lama e catena

Quando l'attrezzatura di taglio in dotazione alla motosega è usurata o danneggiata, va sostituita con i tipi di lama e catena da noi raccomandati. Vedi al capitolo "Caratteristiche tecniche", quali sono i prodotti indicati per la vostra motosega.

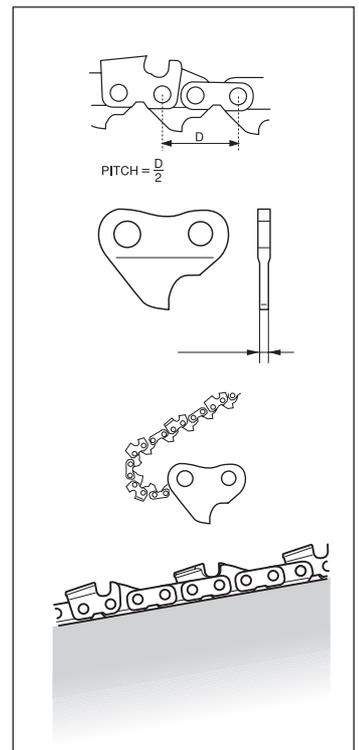
Lama

- LUNGHEZZA (pollici/cm)
- NUMERO DI DENTI NELLA ROTELLA DI PUNTA (T). Numero basso = raggio della rotella piccolo = minore tendenza al contraccolpo.
- PARTITURA DELLA CATENA (pollici). La rotella di punta della lama e l'ingranaggio di trascinamento della catena devono essere adeguati alla distanza tra le maglie di trascinamento.
- NUMERO DI MAGLIE DI TRASCINAMENTO (pz). Ogni lunghezza di lama, combinata alla partitura della catena e ai denti della rotella di punta, risulta in un preciso numero di maglie di trascinamento.
- LARGHEZZA DELLA GUIDA DELLA CATENA (pollici/mm). La larghezza della guida nella lama deve essere adeguata alla larghezza delle maglie di trascinamento.
- FORO DI LUBRIFICAZIONE DELLA CATENA E FORO DEL PERNO TENDICATENA. La lama deve essere adeguata alla costruzione della motosega.



Catena

- PARTITURA (=PITCH) (pollici)
- LARGHEZZA DELLA MAGLIA DI TRASCINAMENTO (mm/pollici)
- NUMERO DI MAGLIE DI TRASCINAMENTO (pz).
- GRADO DI RIDUZIONE DEL CONTRACCOLPO. L'unico dato che descrive il grado di riduzione del contraccolpo è l'indicazione del tipo della catena. Vedere al capitolo "Caratteristiche tecniche" quali sono le catene, lame indicate per il modello di motosega in vostro possesso.



NORME DI SICUREZZA

2 Affilatura della catena e controllo della profondità di taglio.



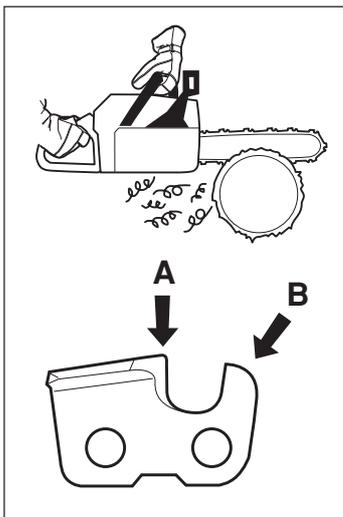
Se la catena non è affilata, aumenta il rischio di contraccolpo.

A Generalità sull'affilatura della catena.

• La catena deve essere sempre ben affilata. Se la catena non taglia senza dover premere la lama contro il legno e produce segatura molto fine, è segno che non è affilata bene. Se il taglio non produce segatura, la catena ha perso completamente il filo e nel tagliare polverizza il legno.

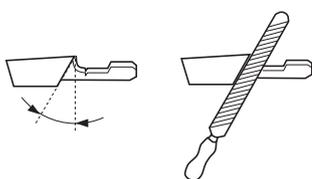
• Se la catena è affilata, avanza da sola nel legno e produce trucioli grossi e lunghi.

• La parte tagliente della catena è costituita dalla MAGLIA DI TAGLIO, con un DENTE (A) e una PUNTA PER LA PROFONDITÀ DI TAGLIO (B). Il dislivello tra questi determina la profondità di taglio.

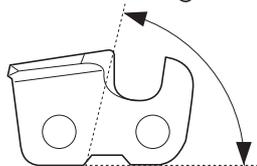


• Per l'affilatura del dente di taglio vanno considerate 5 misure.

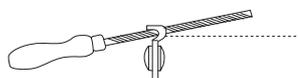
ANGOLO DI AFFILATURA



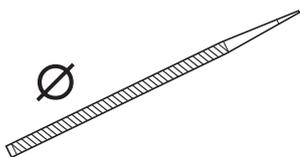
ANGOLO DI APPOGGIO



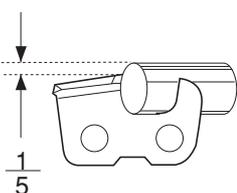
POSIZIONE DELLA LIMA



DIAMETRO DELLA LIMA TONDA

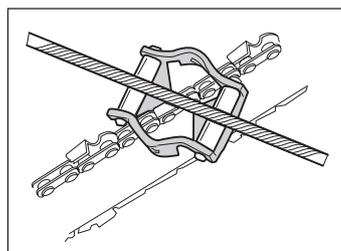


PROFONDITÀ DI AFFILATURA

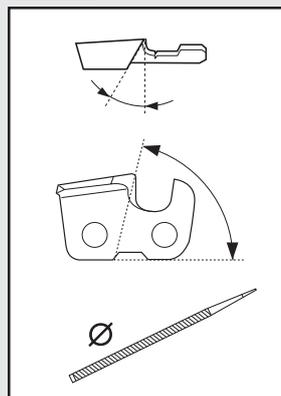


Per i dati di affilatura relativi alla catena della vostra motosega vedere a "Caratteristiche tecniche".

E' difficile affilare correttamente una catena senza avvalersi di ausiliari. Raccomandiamo perciò l'uso dei nostri blocchetti di riscontro per il migliore risultato, raggiungendo un elevato gradi di riduzione del contraccolpo.



Le seguenti deviazioni dalle istruzioni per l'affilatura aumentano considerevolmente la tendenza al contraccolpo della motosega:



* ANGOLO DI AFFILATURA ECCESSIVO

* ANGOLO DI AFFILATURA INSUFFICIENTE

* DIAMETRO DELLA LIMA INSUFFICIENTE

B Affilatura dei denti



Per ottenere una buona affilatura della catena servono UN RISCONTRO e UNA LIMA TONDA. Per il diametro della lima vedere a "Caratteristiche tecniche".

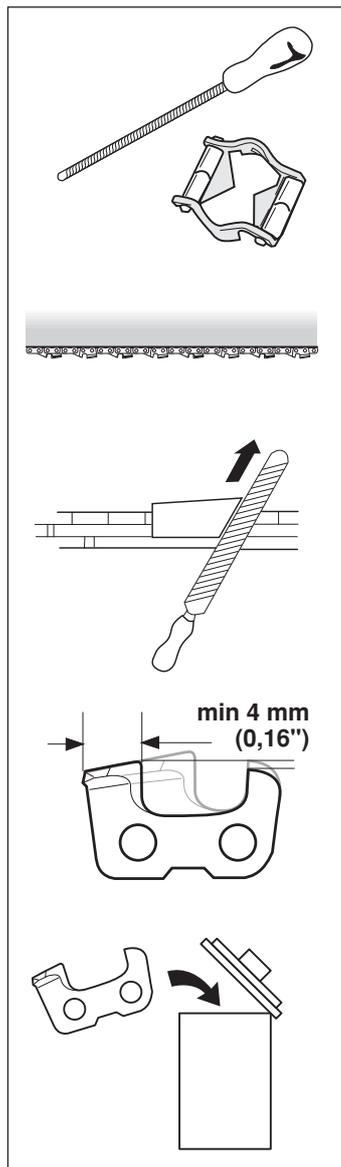
1 Controllare che la catena sia tesa a dovere, altrimenti si muove lateralmente e l'operazione di affilatura risulta più difficile.

2 Affilare sempre il dente di taglio dall'interno verso l'esterno, allentando la pressione sulla lima in fase di ritorno.

Affilare prima tutti i denti di un lato, girare poi la sega e ripetere l'operazione.

3 Per ottenere una superficie di taglio uniforme nel legno, tutti i denti devono essere affilati di uguale lunghezza.

Quando il dente di taglio è di soli 4 mm, la catena è usurata e va rottamata.



NORME DI SICUREZZA

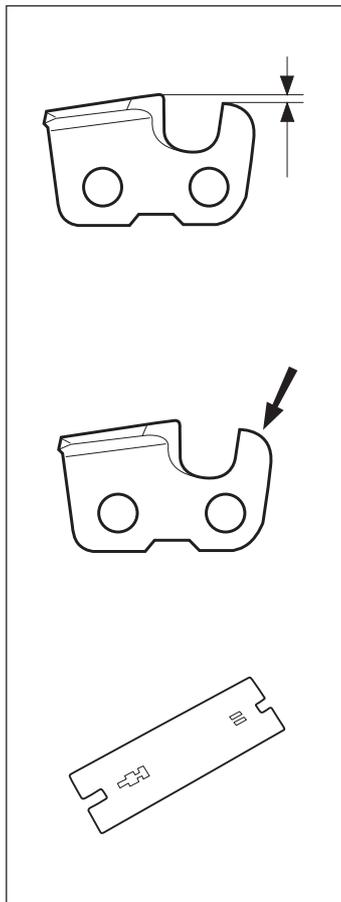
C Generalità sulla profondità di taglio

- Con l'affilatura dei denti diminuisce LA PROFONDITÀ DI TAGLIO. Per ottenere la massima durata e le migliori prestazioni dalla catena, è necessario rispettare le dimensioni indicate della profondità di taglio.

Queste dimensioni sono indicate al capitolo "Caratteristiche tecniche".

- Su un dente di taglio con RIDUZIONE DEL CONTRACCOLPO la parte anteriore della punta della profondità di taglio è stondata. È indispensabile mantenere questa configurazione dopo aver regolato la profondità di taglio.

- La profondità di taglio del dente di taglio viene controllata con una dima di raffronto, che permette di regolare anche la smussatura della punta.



Se la profondità di taglio è eccessiva, la catena diventa "aggressiva", vale a dire più propensa al contraccolpo.

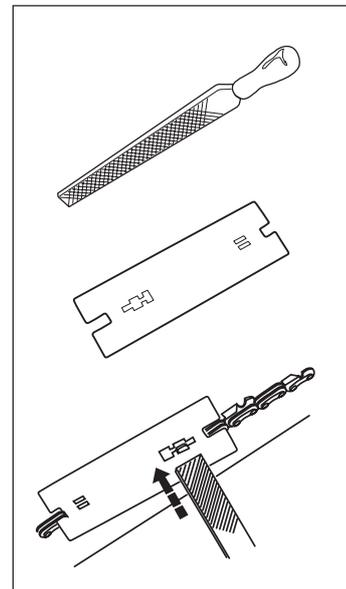
D Regolazione della profondità di taglio.



- Prima di controllare la profondità di taglio, la catena deve essere affilata. Si consiglia di effettuare questo controllo ogni tre affilature della catena. N.B! Questa raccomandazione vale se i denti sono stati affilati come previsto.

- La regolazione della profondità di taglio viene effettuata con una LIMA PIATTA e una DIMA DI RISCONTRO.

- Appoggiare la dima sulla catena e con la lima eliminare la parte di punta in eccesso. L'operazione è conclusa quando la lima passa sulla dima senza incontrare resistenza.



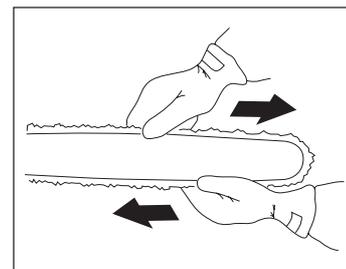
3 Tensionamento della catena



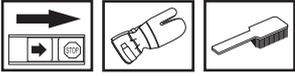
Una catena troppo lente salta facilmente, e rappresenta motivo di pericolo in quanto può provocare lesioni gravi o mortali.

- La lunghezza della catena aumenta con l'uso. È importante quindi regolarne la lunghezza.
- Controllare spesso la tensione della catena, meglio se ad ogni occasione di rifornimento. N.B! Se la catena è nuova, richiede un periodo di rodaggio durante il quale va controllata più spesso.

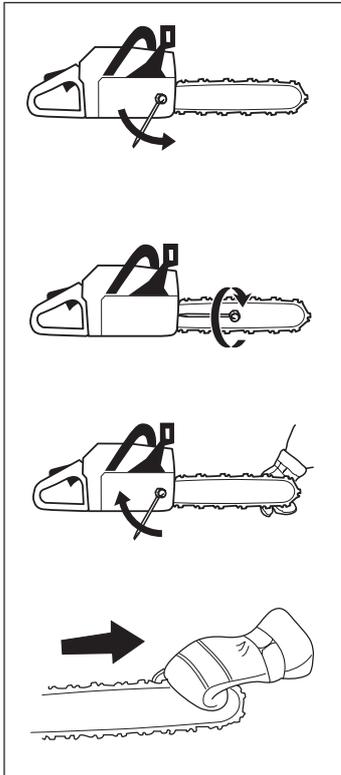
- Tendere la catena il più possibile, ma in modo che possa essere facilmente fatta girare con la mano.



NORME DI SICUREZZA



- 1 Allentare i dadi della lama che bloccano il coperchio della frizione/freno della catena. Usare l'utensile combinato. Stringere poi i dadi a mano, il più possibile.
- 2 Sollevare la punta della lama e tirare la catena avvitando la vite del tendicatena con l'utensile combinato. Tendere la catena fino a quando non rimane nella scanalatura intorno alla lama.
- 3 Stringere i dadi con la chiave combinata tenendo sollevata la punta della lama. Tendere la catena il più possibile, ma in modo che possa essere facilmente fatta girare con la mano.



I nostri modelli adottano soluzioni diverse per quanto riguarda la posizione dei tendicatena. Vedere al capitolo "Che cosa c'è?" per individuare i tendicatena.

4 Lubrificazione dell'attrezzatura di taglio



Una lubrificazione insufficiente dell'attrezzatura di taglio provoca la rottura della catena con gravi rischi di lesioni personali anche mortali.

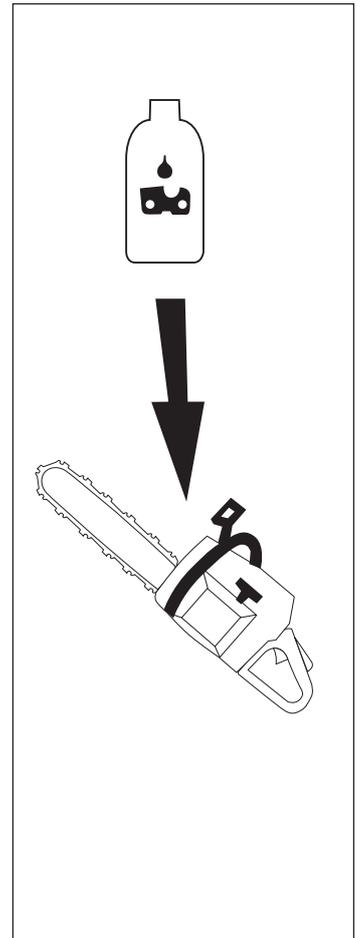
A Olio della catena di taglio

- L'olio della catena di taglio deve presentare una buona aderenza alla catena e buone proprietà di scorrimento, sia d'estate che d'inverno.
- In qualità di produttori di motoseghe abbiamo messo a punto un olio della catena di taglio ottimale e, grazie alla base vegetale, biodegradabile. Consigliamo l'utilizzo del nostro olio per assicurare la massima durata della motosega e tutelare l'ambiente.
- Qualora il nostro olio della catena di taglio non fosse disponibile, utilizzare un comune olio per catene.
- Nelle zone in cui non sono disponibili oli studiati appositamente per la lubrificazione delle catene di taglio è possibile utilizzare olio per trasmissioni EP 90.
- **Non utilizzare mai oli esausti.**
Questi oli sono nocivi per voi, la motosega e l'ambiente.

B Rifornimento dell'olio della catena

- La lubrificazione della catena è assicurata da una pompa automatica. Su alcuni modelli il flusso dell'olio è regolabile.
- Il serbatoio del carburante e quello dell'olio della catena sono dimensionati in modo che il motore si fermi per esaurimento del carburante prima che l'olio finisca. In questo modo è impossibile far lavorare a secco la catena.

Questa funzione di sicurezza presuppone però l'uso di un olio adeguato (se l'olio è troppo fluido finisce prima del carburante), una corretta taratura del carburatore (se la miscela è troppo magra, il carburante dura più a lungo dell'olio) e l'osservanza delle raccomandazioni per quanto riguarda l'attrezzatura di taglio (se la lama è troppo lunga ha bisogno di più olio). Sui modelli dotati di pompa regolabile, osservare quanto sopra.



NORME DI SICUREZZA

C Controllo della lubrificazione della catena

- Controllare il funzionamento della lubrificazione ad ogni rifornimento.

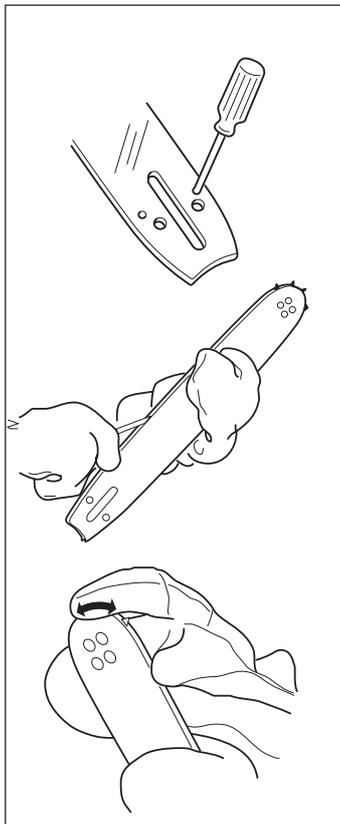
Puntare la lama contro una superficie chiara, da una ventina di centimetri di distanza. Dopo un minuto circa, a 3/4 di gas, la superficie dovrà presentare evidenti tracce d'olio.



Se la lubrificazione non funziona:

- Controllare che il canale di lubrificazione della lama sia pulito.
- Controllare che la scanalatura sulla lama sia pulita.
- Controllare che la rotella di punta giri liberamente e che il foro di lubrificazione sia pulito. Pulire e lubrificare se necessario.

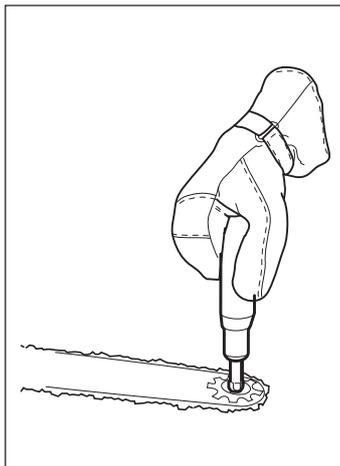
Se la lubrificazione non funziona, nonostante i controlli e gli interventi relativi, **contattare immediatamente un'officina autorizzata.**



D Lubrificazione della rotella di punta.



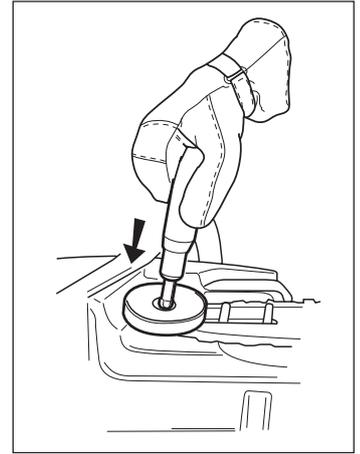
- Ingrassare la rotella di punta ad ogni rifornimento, con l'apposito ingrassatore e usando grasso per cuscinetti di buona qualità.



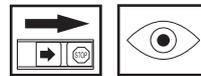
E Ingrassaggio del cuscinetto del tamburo della frizione.



- Ingrassare giornalmente il cuscinetto a rullini tra albero di trasmissione e tamburo della frizione, con l'apposito ingrassatore e usando grasso per cuscinetti di buona qualità.



F Controllo dell'usura dell'attrezzatura di taglio Catena

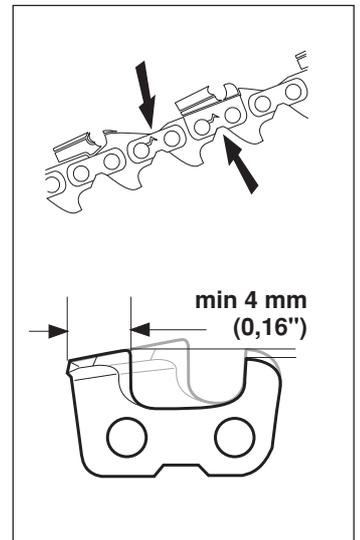


Controllare giornalmente la catena, ed in particolare:

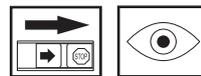
- Presenza di fratture o lesioni sui perni o sulle maglie.
- Elasticità della catena.
- Usura inconsueta di maglie e denti.

Per riferimento usare una catena nuova.

Quando la lunghezza del dente di taglio è di soli 4 mm, sostituire la catena con una nuova.



G Rotella di trascinamento della catena



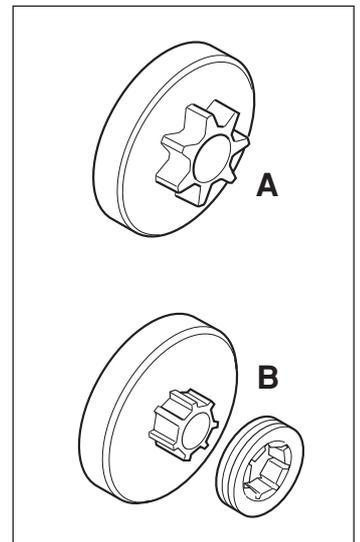
Il tamburo della frizione è dotato di uno dei seguenti tipi di rotella:

A) ROTELLA FISSA (Montata sul tamburo)

B) ANELLO (Sostituibile)

Controllare regolarmente il livello di usura della rotella di trascinamento. Sostituire se necessario.

La rotella va sostituita ogni volta che si cambia la catena.



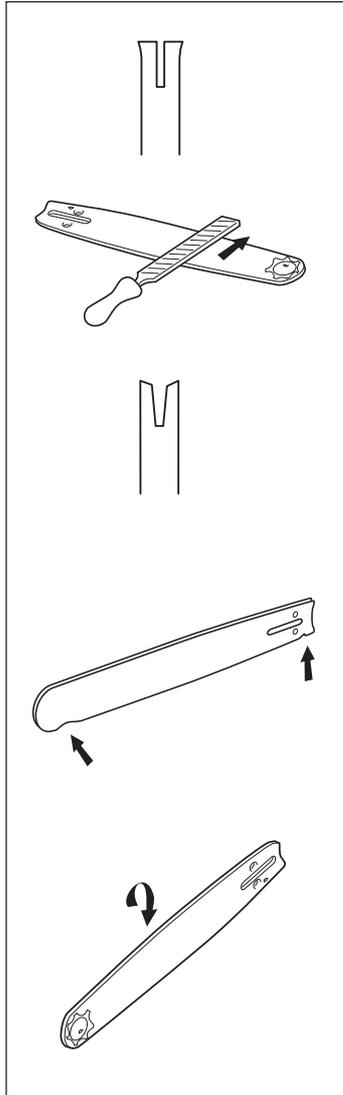
NORME DI SICUREZZA

H Lama



Controllare con regolarità:

- La presenza di graffi sui lati della lama. Eliminare con una lima se necessario.
- Se la scanalatura guida catena è usurata. Sostituire la lama se necessario.
- Se la punta della lama è usurata irregolarmente. In caso di formazione di un affossamento alla fine della curvatura della punta, la catena non è correttamente tesa.
- Per la massima durata: Girare la lama giornalmente.



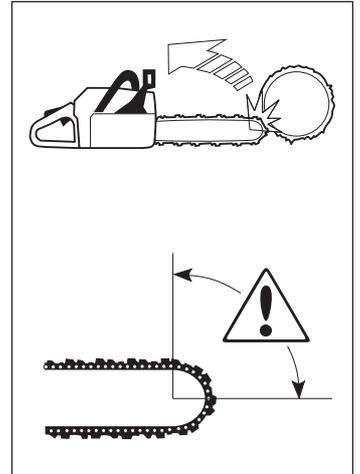
INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEL CONTRACCOLPO



Il contraccolpo è un fenomeno improvviso e violento che fa impennare la lama della motosega contro l'operatore. Se la catena è in movimento e colpisce l'operatore può provocare lesioni anche mortali. È importante capire come si verifica il contraccolpo e come sia possibile evitarlo con una corretta tecnica di lavoro e un'adeguata prudenza.

Che cos'è il contraccolpo?

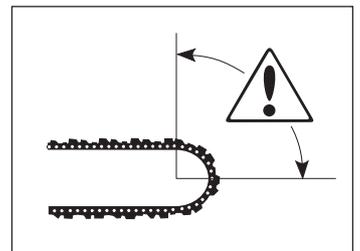
Il contraccolpo è un movimento violento che fa impennare la lama verso l'operatore, quando questa incontra un oggetto con la parte superiore della punta, il settore "a rischio" di contraccolpo.



Il contraccolpo avviene sempre lungo il piano di taglio della lama. Di solito il movimento è verso l'alto, ma possono verificarsi altre situazioni in base alla posizione della motosega durante il taglio.



Il contraccolpo insorge quando il settore "a rischio" della lama incontra un oggetto.



LA MAGGIOR PARTE DEGLI INCIDENTI SI VERIFICA QUANDO LA CATENA COLPISCE L'OPERATORE.

- USARE SEMPRE ABBIGLIAMENTO PROTETTIVO (vedi al capitolo "Dotazione di sicurezza della motosega").
- EVITARE L'USO PER IL QUALE NON VI SENTITE QUALIFICATI (vedi al capitolo "Abbigliamento protettivo", "Interventi di prevenzione del contraccolpo", "Attrezzatura di taglio" e "Istruzioni generali di lavoro").
- EVITARE SITUAZIONI CON RISCHIO DI CONTRACCOLPO (vedi al capitolo "Abbigliamento protettivo").
- USARE ATTREZZATURA DI TAGLIO RACCOMANDATA E CONTROLLARNE LO STATO (vedi al capitolo "Istruzioni generali di lavoro").
- CONTROLLARE IL FUNZIONAMENTO DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA DELLA MOTOSEGA (vedi al capitolo "Istruzioni generali di lavoro" e "Norme generali di sicurezza").

NORME DI SICUREZZA

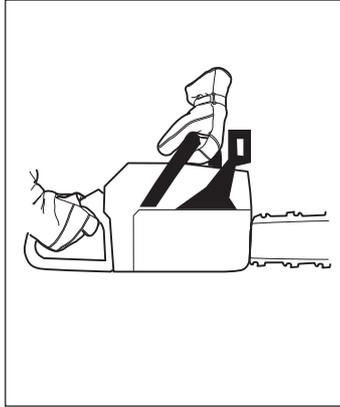
Regole basilari

1 Conoscendo il comportamento della motosega in caso di contraccolpo, e i motivi per i quali questo si verifica, è facile eliminare o ridurre questo fattore di rischio. La maggior parte dei contraccolpi sono di entità limitata, ma possono verificarsi anche fenomeni improvvisi e violenti.

2 Impugnare saldamente la motosega con la mano destra sull'impugnatura posteriore e quella sinistra sull'anteriore. Le dita devono essere ben chiuse intorno alle impugnature.

In questo modo è facile bilanciare le reazioni della motosega.

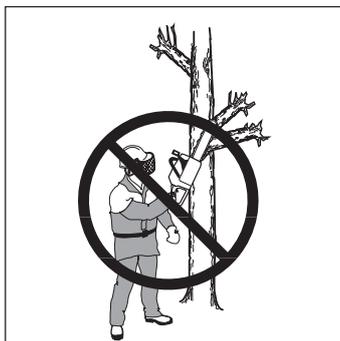
Non abbandonare ma le impugnature!



3 La maggior parte degli incidenti causati dal contraccolpo della motosega si verifica durante la diramatura. Assumere una posizione di lavoro ben stabile. Osservare la massima cautela e evitare di avvicinare la punta al tronco, altri rami o oggetti diversi. Fare particolare attenzione a rami in tensione. Possono muoversi all'indietro, far perdere il controllo della motosega mettendo a repentaglio la sicurezza personale.



4 Non usare la motosega ad un'altezza superiore alle spalle. Non segare con la punta della lama. **Non usare mai la motosega con una sola mano.**

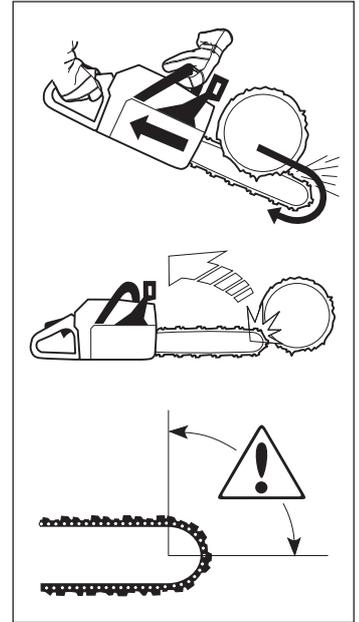


5 Per avere il pieno controllo della motosega è necessario assumere una posizione stabile. Non lavorare mai in piedi su una scala, su un albero o senza un piano stabile su cui stare.



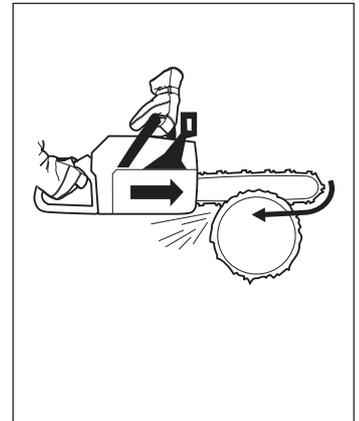
6 Tagliare sempre con il motore al massimo.

7 Fare particolare attenzione lavorando con la parte superiore della lama, con la catena a spingere. La catena ha la tendenza a spingere la motosega all'indietro, contro l'operatore.



Se l'operatore non tiene ben salda la motosega, c'è il rischio che la lama si sposti fino ad incontrare con il settore "a rischio" il tronco, provocando un contraccolpo improvviso.

Il taglio con la parte inferiore della lama, si chiama taglio con catena a tirare. La motosega viene tirata verso il tronco e il bordo anteriore del corpo sega diventa un appoggio naturale. Questa tecnica assicura il massimo controllo della motosega e della posizione del settore "a rischio".



8 Seguire le istruzioni di affilatura e manutenzione di lama e catena. Sostituendo la lama e la catena, utilizzare solo le combinazioni raccomandate. Vedere al capitolo "Attrezzatura di taglio" e "Caratteristiche tecniche".



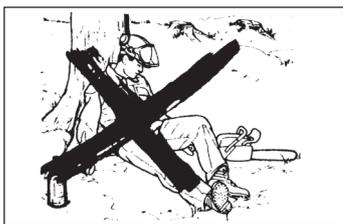
Il rischio di contraccolpo aumenta adottando un'attrezzatura di taglio impropria oppure se la catena non è opportunamente affilata.

NORME DI SICUREZZA

NORME GENERALI DI SICUREZZA

1 La motosega è destinata al solo taglio del legno. Il gruppo motore è destinato solo all'uso con l'attrezzatura di taglio raccomandata al capitolo "Caratteristiche tecniche".

2 Non usare la motosega in condizioni di stanchezza o in stati di alterazione psico-fisica che compromettono la vostra capacità di giudizio e di coordinamento.

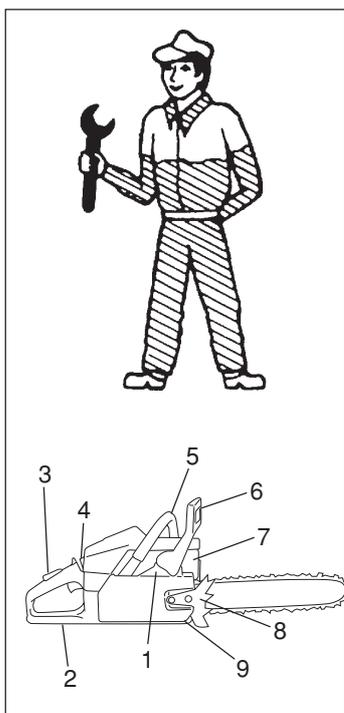


AVVERTENZA!
Un motore acceso in un ambiente chiuso o mal ventilato può essere causa di morte per soffocamento o avvelenamento da monossido di carbonio.

3 Usare abbigliamento protettivo. Vedi al capitolo "Abbigliamento protettivo".

4 Non usare mai una motosega che abbia subito modifiche tali da non corrispondere più alle specifiche originali.

5a Non usare mai una motosega difettosa. Seguire le istruzioni per l'uso e la manutenzione indicate nel presente manuale. Alcuni interventi devono essere eseguiti da personale specializzato. Vedi al capitolo "Manutenzione".



b Ad ogni utilizzo

1 Controllare che il freno della catena funzioni adeguatamente e che non sia danneggiato. Vedi indicazioni alla voce Controllo del freno della catena.

2 Controllare che la protezione posteriore della mano destra non sia danneggiata.

3 Controllare che il fermo dell'acceleratore funzioni adeguatamente e che non sia danneggiato.

4 Controllare che i pulsanti di avviamento e di arresto funzionino adeguatamente e che non siano danneggiati.

5 Controllare che tutte le impugnature siano prive di olio.

6 Controllare che il sistema antivibrazioni funzioni e che non sia danneggiato.

7 Controllare che la marmitta sia ben fissa e che non sia danneggiata.

8 Controllare che tutti i componenti della motosega siano serrati e che non siano danneggiati o mancanti.

9 Controllare che il perno fermacatena sia al suo posto e che non sia danneggiato.

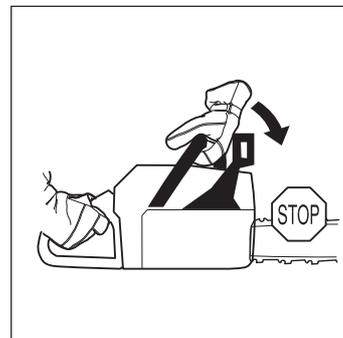
6 AVVIAMENTO



L'inalazione prolungata dei gas di scarico del motore, dei vapori dell'olio della catena e della polvere di segatura può essere dannosa per la salute.

Non avviare mai la motosega prima che la lama, la catena e tutti i carter siano correttamente montati.

Il freno della catena dev'essere inserito all'avviamento della motosega. Vedi indicazioni alla rubrica Avviamento. Non avviare mai la motosega tenendola per la cordicella e lanciandola verso il terreno. Questo metodo può essere molto pericoloso poiché è facile perdere il controllo della motosega. Vedi indicazioni alla rubrica Avviamento.



• Non avviare mai la motosega senza aver montato lama, catena e coperchio della frizione. Vedi al capitolo "Montaggio".

• I gas di scarico sono velenosi. Usare la motosega in ambienti ben ventilati.

• Durante il lavoro con la motosega, non consentire a persone di avvicinarsi. Tenere animali o utensili ad una distanza di sicurezza.

• Afferrare saldamente l'impugnatura anteriore con la sinistra. Porre un piede sulla parte inferiore della maniglia posteriore. Assumere una posizione stabile e controllare che la catena possa girare liberamente. Tirare la cordicella con la destra con un movimento deciso e veloce. **Non avvolgere mai la cordicella di avviamento intorno alla mano.**



7 CARBURANTE (Rifornimento/Miscela/Conservazione)



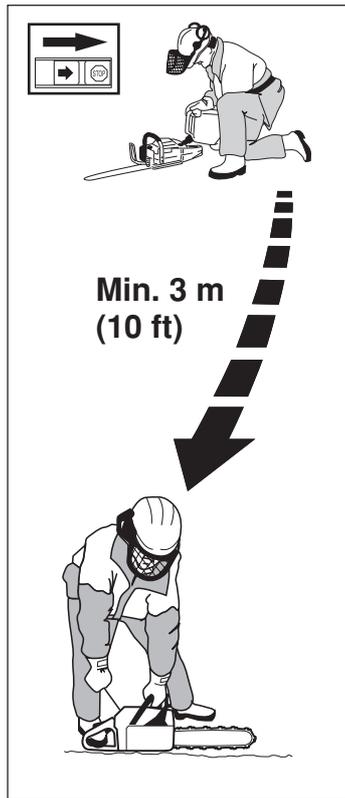
Il carburante ed i relativi vapori sono particolarmente infiammabili. Maneggiare con cura olio della catena e carburante. Attenzione al pericolo di incendio ed esplosione.

NORME DI SICUREZZA

- Effettuare il rifornimento a motore spento.
- Durante il rifornimento e la preparazione della miscela (benzina e olio per motori a due tempi) assicurare la massima ventilazione.
- Per evitare incendi avviare la motosega ad almeno tre metri dal luogo dove si è effettuato il rifornimento.
- Non accendere mai la motosega:
 - a) se vi sono gocce di carburante oppure olio della catena sulla motosega. Eliminare ogni traccia di sporco e lasciare evaporare i resti di benzina.
 - b) se vi siete versati addosso olio o carburante. Cambiare abiti.
 - c) se vi sono perdite di carburante.

Controllare con regolarità la presenza di eventuali perdite dal tappo del serbatoio o dai tubi di alimentazione.

- Conservare motosega e carburante in luogo ben ventilato e lontano da fiamme o sorgenti di calore, tipo macchine elettriche, interruttori, caldaie eccetera.
- Per la conservazione del carburante usare solo recipienti omologati.
- In caso di lungo rimessaggio e trasporto della motosega, vuotare sempre i serbatoi del carburante e dell'olio della catena di taglio. Contattare la stazione di rifornimento più vicina per lo smaltimento del carburante e dell'olio in eccesso.
- 8 Usare solo i ricambi e gli accessori consigliati nel presente manuale. Vedere al capitolo "Attrezzatura di taglio" e "Caratteristiche tecniche".



Il rischio di contraccolpo aumenta adottando un'attrezzatura di taglio impropria oppure se la catena non è opportunamente affilata.

ISTRUZIONI GENERALI DI LAVORO



Questo capitolo affronta le regole di sicurezza basilari per lavorare con una motosega. Queste informazioni non possono assolutamente sostituire l'esperienza e la professionalità di un professionista. In caso di dubbi o insicurezza consultatevi con un esperto. Rivolgetevi al vostro rivenditore, ad un'officina autorizzata o un operatore competente. Evitare qualsiasi operazione per la quale non vi riteniate sufficientemente qualificati!

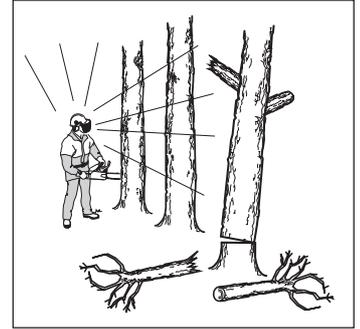
Importante

- 1 Prima di usare la motosega leggere accuratamente il capitolo relativo alla "Inventi per la prevenzione del contraccolpo".
- 2 Prima di usare la motosega assicurarsi di avere capito la differenza tra il taglio con la parte inferiore e superiore della lama, vedere al capitolo "Inventi per la prevenzione del contraccolpo".

1 Norme basilari di sicurezza

- 1 Osservare l'ambiente circostante:

- Per evitare che persone, animali o cose vi ostacolino nell'uso della motosega.
- Per evitare che i suddetti non vengano a contatto con la catena o siano colpiti dall'albero in caduta.

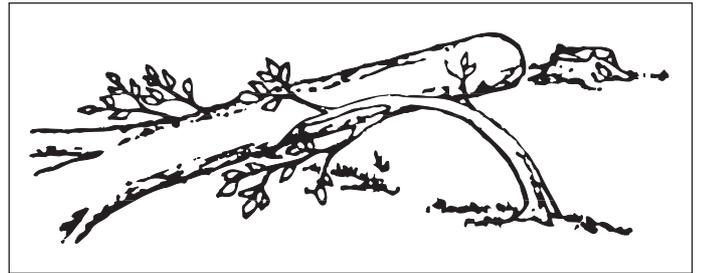


Osservare quanto sopra e non lavorare mai con la motosega se non potete chiedere aiuto in caso di incidente.

- 2 Evitare di lavorare in condizioni di tempo sfavorevoli, tipo nebbia, pioggia intensa, vento forte ecc.

Il lavorare con tempo cattivo è spesso stancante e comporta situazioni di rischio, come ad esempio il terreno scivoloso. I venti forti possono far cambiare la direzione di caduta dell'albero provocando danni a persone o cose.

- 3 Evitare il taglio di rametti sottili e di cespugli (più rametti in una volta). I rametti possono essere afferrati dalla catena, posti in rotazione e causare lesioni.



- 4 Assumere sempre una posizione di lavoro sicura. Evitare ostacoli tipo ceppi, radici e alberi abbattuti. Fare particolare attenzione lavorando su terreni in pendenza e irregolari.



- 5 Fare particolare attenzione a rami in tensione. Possono muoversi all'indietro e far perdere il controllo della motosega, mettendo a repentaglio la sicurezza personale.



NORME DI SICUREZZA



- 6 Fermare la catena agendo sul freno della catena e spegnere la motosega prima di trasferirsi da un luogo ad un altro. In caso di trasporti lunghi usare il coprilama.



- 7 Non abbandonare mai la motosega con il motore in moto e bloccare sempre la catena con il freno della catena.



2 Tecnica basilare di taglio



Non usare mai la motosega tenendola con una sola mano. La motosega non viene controllata in modo sicuro con una sola mano; potete provarvi lesioni. Tenere sempre l'impugnatura con una presa solida e stabile con entrambe le mani.

Generalità

- Tagliare sempre con il motore al massimo.
- Dopo ogni taglio decelerare il motore (l'esercizio prolungato del motore ad alti regimi senza essere sotto carico, vale a dire se la catena gira a vuoto, provoca gravi avarie).
- Tagliare dall'alto verso il basso = con la catena a tirare.
- Tagliare dal basso verso l'alto = con la catena a spingere.

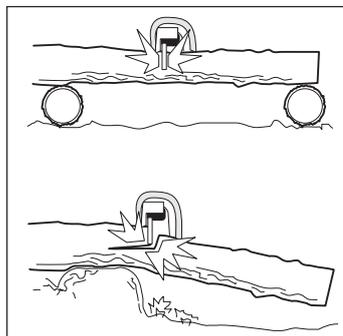
Per il maggior rischio di contraccolpo con la tecnica di taglio con catena a spingere vedere "Inventi per la prevenzione del contraccolpo".

Terminologia

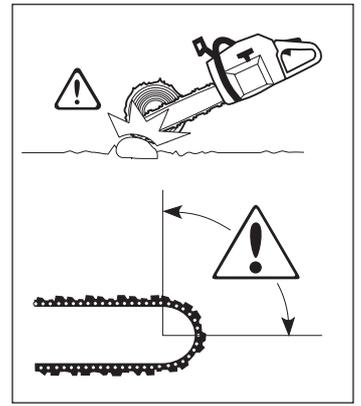
- Taglio = Il comune taglio di un legno
 Diramatura = Si intende il taglio dei rami da un tronco abbattuto.
 Taglio con rottura = Quando il tronco da tagliare si rompe prima di aver completato il taglio.

Prima di apprestarsi al taglio considerare i seguenti cinque fattori:

- 1 L'attrezzatura di taglio non deve bloccarsi nel taglio stesso.
- 2 L'oggetto da tagliare non deve separarsi per rottura.



- 3 La catena non deve andare a battere sul terreno o altri oggetti durante e alla conclusione del taglio.
- 4 Sussiste il rischio di contraccolpo?
- 5 Il terreno e altri fattori circostanti possono compromettere l'equilibrio della vostra posizione?



Che la motosega si blocchi nel taglio e la rottura del tronco da tagliare dipendono da due fattori: il sostegno dato al tronco da tagliare durante e dopo il taglio e l'eventuale tensione a cui è sottoposto.

Quanto sopra può essere evitato eseguendo il taglio in due fasi successive, da sopra e da sotto. Si tratta di neutralizzare la tendenza naturale del tronco a bloccare lama e catena o a rompersi.



Se la motosega si blocca nel taglio: SPENGERE IL MOTORE! Sollevare il tronco o spostarlo facendo leva con un ramo robusto o un palo. Non provare a liberare la motosega scuotendola o tirandola, evitando così il rischio di farsi male con la catena o di danneggiare l'impugnatura.

L'elenco che segue è una disquisizione teorica in merito alle più comuni situazioni che deve affrontare chi utilizza una motosega.

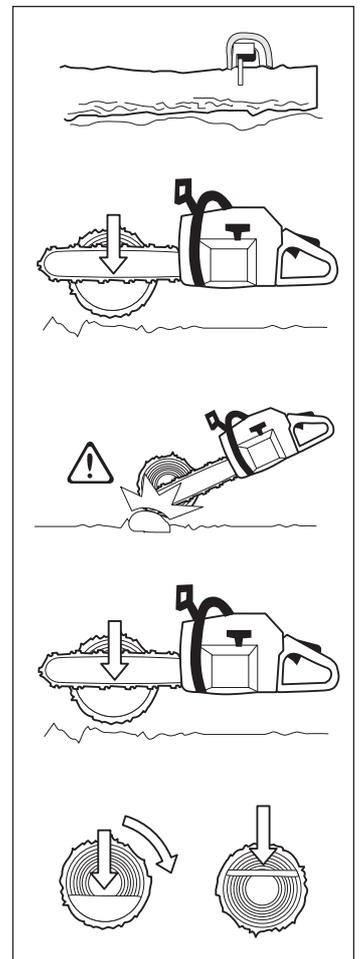
Taglio

- 1 Il tronco è per terra. nessun rischio di bloccaggio della catena o di rottura del tronco. C'è il rischio che la catena vada a battere contro il terreno alla conclusione del taglio.

Tagliare dall'alto verso il basso attraverso tutto il tronco. Procedere con cautela alla fine del taglio per evitare che la catena incontri il terreno. Mantenere la massima velocità della catena ma essere pronti ad affrontare eventuali sorprese.

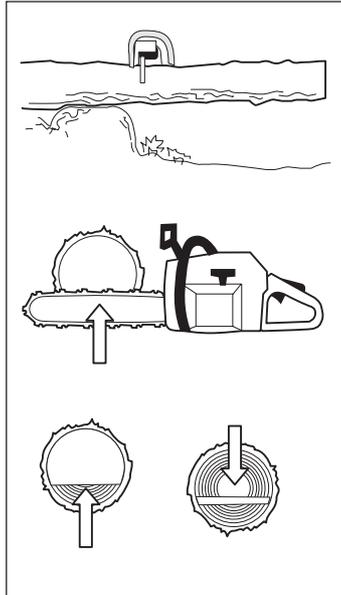
- A Se è possibile (si può girare il tronco?) terminare a 2/3 dello spessore del tronco.

- B Ruotare il tronco e tagliare la parte rimanente dall'alto verso il basso.



NORME DI SICUREZZA

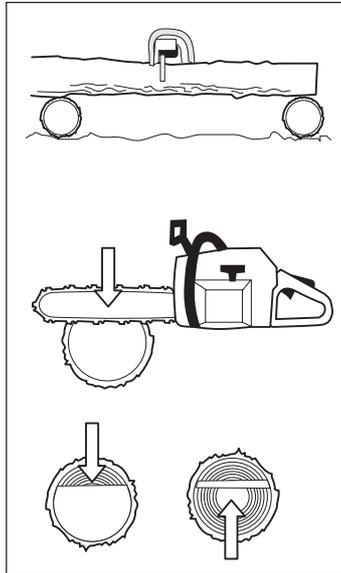
- 2 Il tronco appoggia da una parte sola. Rischio di rottura durante il taglio.



- A Cominciare il taglio dal di sotto per circa 1/3 del diametro.

- B Terminare il taglio dal di sopra andando ad incontrare il taglio già eseguito.

- 3 Il tronco appoggia alle due estremità. Rischio di schiacciamento della catena.

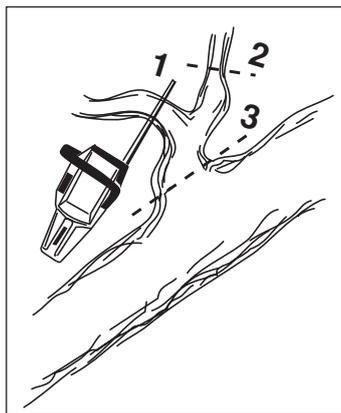


- A Cominciare il taglio dal di sopra per circa 1/3 del diametro.

- B Terminare il taglio dal di sotto andando ad incontrare il taglio già eseguito.

Diramatura

Valgono gli stessi principi del taglio comune. Eliminare i rami più difficili successivamente, pezzo per pezzo.



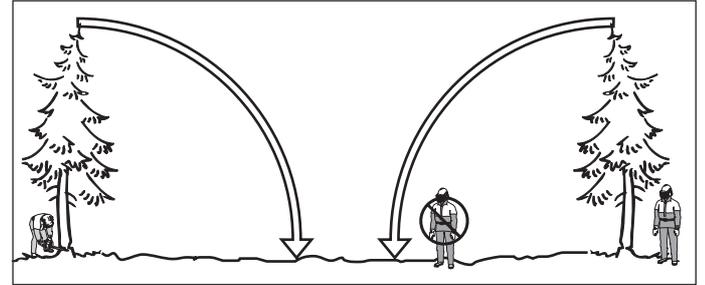
3 Consigli di massima per l'abbattimento di alberi



L'abbattimento di un albero richiede esperienza ed è un'operazione che un principiante deve evitare. **NON PROCEDERE A LAVORI PARTICOLARI SENZA AVER FATTO PRIMA LA NECESSARIA ESPERIENZA.**

A Distanza di sicurezza

La distanza di sicurezza dall'albero da abbattere è di 2,5 volte l'altezza dell'albero stesso. Osservare che non vi siano nessuno nella zona di pericolo prima e durante l'abbattimento.



B Direzione di abbattimento

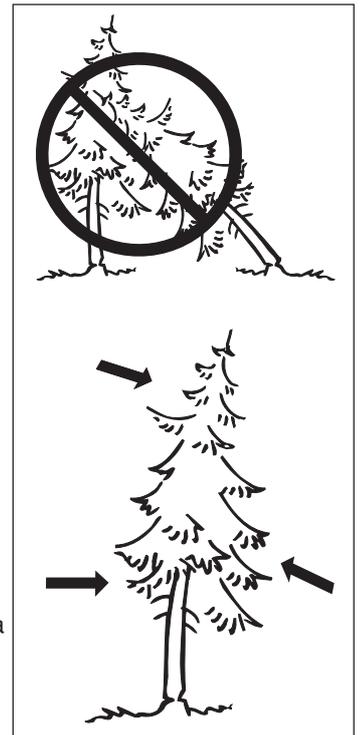
Scopo dell'abbattimento è di far cadere l'albero nella migliore posizione per la successiva diramatura e il sezionamento del tronco, su un terreno ove sia possibile camminare senza difficoltà.

Evitare che un albero in caduta vada ad impigliarsi in un'altro. Far cadere un albero che si è impigliato è un'operazione molto pericolosa. (vedere al punto 4).

Dopo aver deciso in quale direzione far cadere l'albero, valutare la direzione naturale di caduta dell'albero.

I fattori decisivi sono:

- L'inclinazione dell'albero
- La sua curvatura
- La direzione del vento
- La concentrazione di rami
- Il peso della neve eventualmente accumulata



Può darsi che risulti necessario far cadere l'albero lungo la sua direzione naturale di caduta, in quanto cercare di farlo cadere in un'altra direzione potrebbe essere impossibile o troppo pericoloso.

Un altro fattore importante da non trascurare, che non influisce sulla direzione di caduta ma che riguarda la vostra sicurezza personale, è la presenza di rami morti o spezzati che potrebbero staccarsi durante l'abbattimento e rappresentare un pericolo.

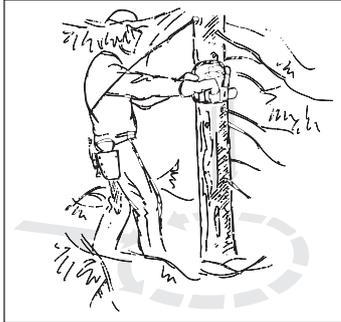


Durante operazioni di abbattimento critiche, sollevare immediatamente le protezioni acustiche dopo il taglio, in modo da poter percepire rumori insoliti ed eventuali segnali di avvertimento.

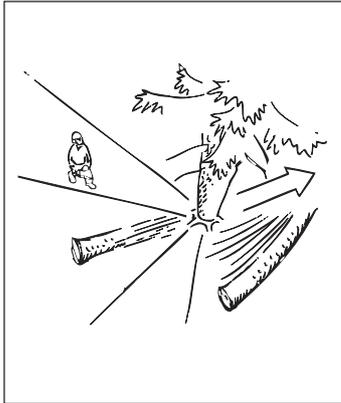
NORME DI SICUREZZA

C Diramatura prima del taglio e percorso di ritirata

Eliminare i rami che ostacolano il lavoro. Cominciare dall'alto verso il basso e mantenere il tronco tra vi e la motosega. Non operare ad altezza superiore alle spalle.



Eliminare la vegetazione bassa intorno all'albero e osservare eventuali ostacoli (pietre, radici, fosse ecc.) in modo da avere un percorso di ritirata senza ostacoli. Il percorso dovrebbe essere a circa 135° all'indietro rispetto alla direzione di caduta del tronco.

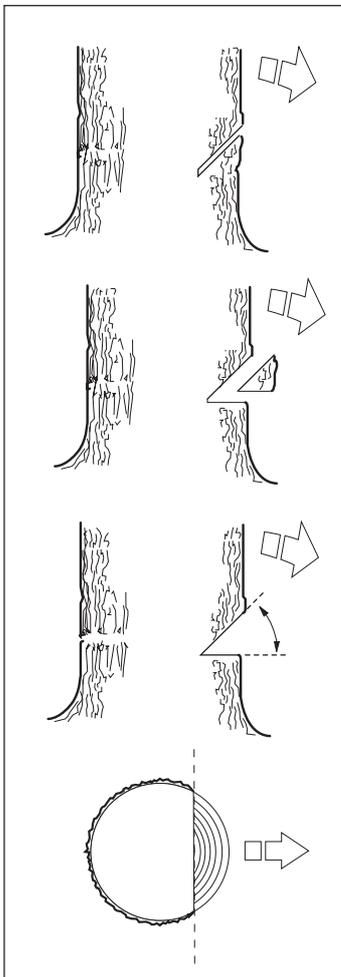


D Abbattimento

Per l'abbattimento eseguire tre tagli. Prima di tutto la PARTE SUPERIORE del TAGLIO DIREZIONALE, poi LA PARTE INFERIORE e quindi il TAGLIO DI ABBATTIMENTO. La posizione corretta di questi tre tagli assicura un perfetto controllo della direzione di caduta.

TAGLIO DIREZIONALE

Eeguire prima la PARTE SUPERIORE del taglio direzionale sul lato verso cui l'albero va abbattuto. Stare a destra dell'albero e tagliare con la catena a tirare. Eeguire poi la PARTE INFERIORE del taglio direzionale che deve andare a finire alla fine della parte superiore.



La profondità del taglio direzionale deve essere di 1/4 del diametro del tronco, con un angolo tra il taglio superiore e quello inferiore di almeno 45°.

L'incontro tra i due tagli è chiamato LINEA DEL TAGLIO DIREZIONALE. La linea deve essere perfettamente orizzontale e ad angolo retto (90°) rispetto alla direzione di caduta.

TAGLIO DI ABBATTIMENTO

Sull'altro lato effettuare il taglio di abbattimento, appena al di sopra della linea del taglio direzionale. Stare sulla sinistra dell'albero e tagliare con la catena a tirare.

Posizionare il taglio di abbattimento 3-5 cm sopra il piano della linea del taglio direzionale.

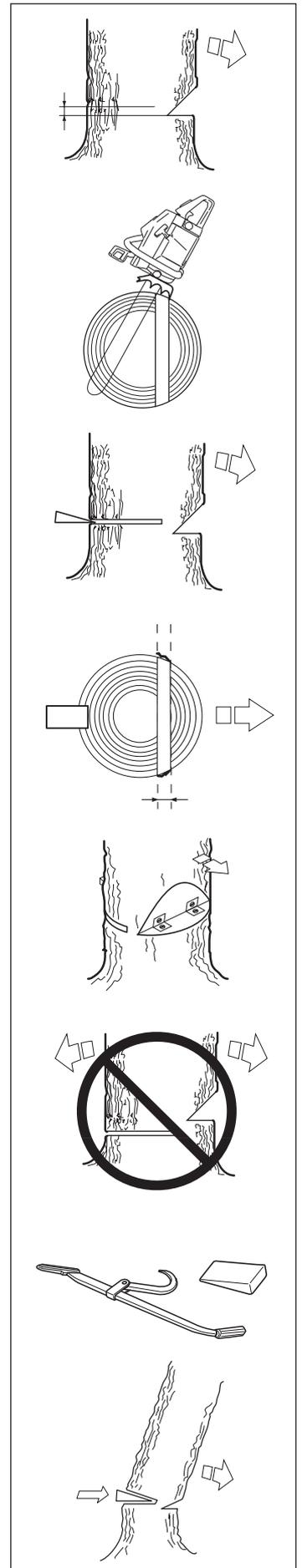
Inserire l'appoggio per la corteccia dietro il fulcro (se è stato montato l'apposito dispositivo). Lavorare con la catena a piena velocità far avanzare la lama lentamente nel tronco. Controllare che l'albero non si muova in direzione opposta a quella prevista per la caduta. Inserire un CUNEO DI ABBATTIMENTO o un GRIMALDELLO non appena possibile.

Il TAGLIO DI ABBATTIMENTO deve finire parallelo alla LINEA DEL TAGLIO DIREZIONALE, con una distanza tra i due di almeno 1/10 del diametro del tronco. La parte di tronco non tagliata è il FULCRO.

IL FULCRO è la cerniera che guida l'albero nella sua caduta.

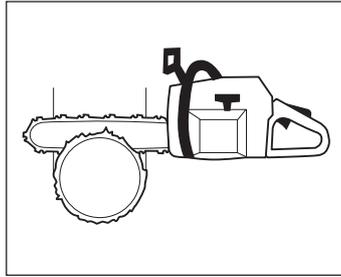
Se il FULCRO è insufficiente, se è stato segato completamente o se il taglio direzionale è male eseguito, non è possibile controllare la caduta dell'albero.

Non appena il taglio direzionale e quello di abbattimento sono completati, l'albero deve cominciare a cadere, da solo o con l'aiuto di un CUNEO DI ABBATTIMENTO o un GRIMALDELLO.

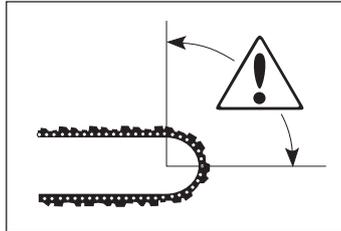


NORME DI SICUREZZA

Per l'abbattimento di un albero raccomandiamo di usare una lama più lunga del diametro del tronco, in modo da poter eseguire i TAGLI DI DIREZIONE E DI ABBATTIMENTO con un TAGLIO SEMPLICE (Vedere "Caratteristiche tecniche" per la lunghezza raccomandata della lama).



Vi sono metodi per abbattere alberi con lame più corte del diametro del tronco, ma si tratta di operazioni difficili con considerevole rischio di contraccolpo.



SCONSIGLIAMO GLI OPERATORI MENO ESPERTI DI ABBATTERE UN ALBERO CON UNA LAMA PIÙ CORTA DEL DIAMETRO DEL TRONCO!

E Diramatura



LA MAGGIOR PARTE DEGLI INCIDENTI CAUSATI DA CONTRACCOLPO DELLA MOTOSEGA SI VERIFICA DURANTE LA DIRAMATURA. OSSERVARE LA POSIZIONE DELLA PUNTA DELLA LAMA DURANTE IL TAGLIO DI RAMI IN TENSIONE.

Mantenere una posizione stabile. Lavorare dal lato sinistro del tronco, con il corpo vicino alla motosega. Non appena possibile appoggiare tutto il peso del corpo al tronco.



Spostarsi solo con il tronco tra voi e la motosega.

F Taglio di un tronco in sezioni

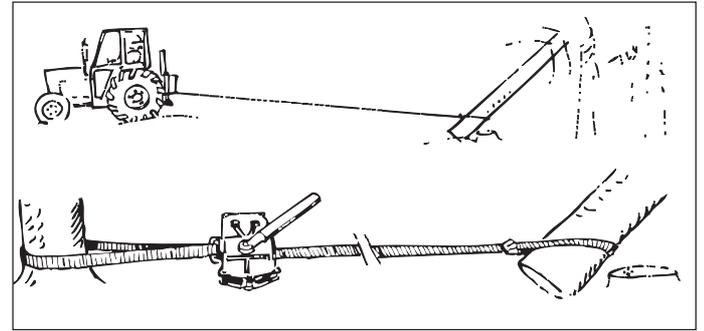
Vedere "Istruzioni generali di lavoro" al punto 2, "Tecnica basilare di taglio"

4 Movimentazione di un abbattimento mal riuscito = pericolo di incidenti

A Abbattimento di un albero impigliatosi in un altro.

Il metodo più sicuro è di usare un argano.

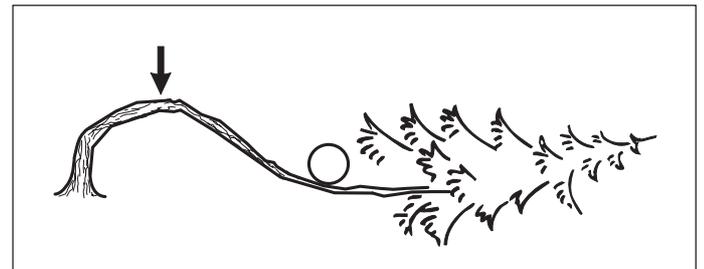
A Montato sul trattore B Manuale



B Taglio di tronchi e rami in tensione

Preparativi

- Giudicare verso quale direzione tende a muoversi la tensione e dove si trova il "PUNTO DI ROTTURA" (vale a dire il punto dove si romperebbe se aumentasse la tensione).



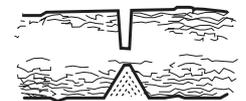
- Valutare come alleggerire la tensione e se pensate di riuscirci. In casi più complessi la soluzione migliore è di rinunciare al taglio e di lavorare con un argano.

In generale:

- Mettetevi in modo tale da non essere colpiti dall'albero/ramo quando si libera dalla tensione.

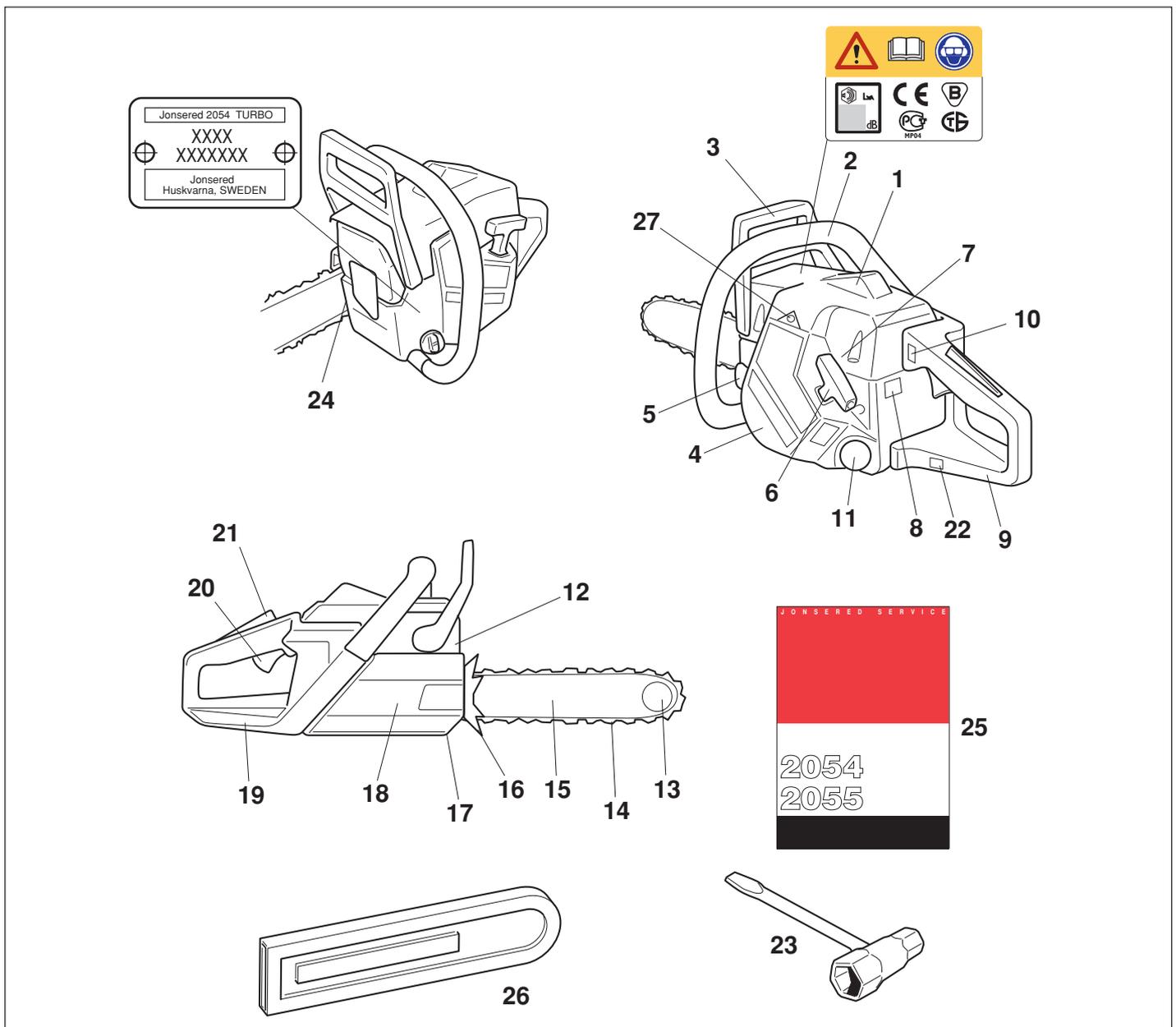


- Eseguire uno o più tagli in prossimità del PUNTO DI ROTTURA. I tagli devono essere di profondità tale da liberare la tensione e ottenere la rottura proprio nel punto di rottura.



Non tagliare mai completamente un ramo o un tronco in tensione!

CHE COSA C'È?



Che cosa c'è sulla motosega?

1. Coperchio del cilindro
2. Impugnatura anteriore
3. Protezione anticontraccolpo
4. Coperchio dell'avviamento
5. Serbatoio olio catena
6. Maniglia di avviamento
7. Vite di regolazione, carburatore
8. Comando dello choke/gas di avviamento
9. Impugnatura posteriore.
10. Interruttore di arresto. Inserimento/disinserimento accensione
11. Serbatoio carburante
12. Marmitta
13. Rotella di punta della catena
14. Catena
15. Lama
16. Appoggio per la corteccia
17. Fermo della catena. Blocca la catena in caso di rottura o salto.
18. Coperchio della frizione.
19. Protezione della mano destra. In caso di rottura o salto della catena, protegge la mano destra.
20. Comando del gas.
21. Fermo del gas. Impedisce accelerazioni involontarie
22. Interruttore per riscaldamento impugnature.
23. Chiave combinata
24. Vite tendicatena
25. Manuale di istruzioni
26. Coprilama
27. Valvola di decompressione.

MONTAGGIO

Montaggio di lama e catena

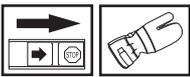
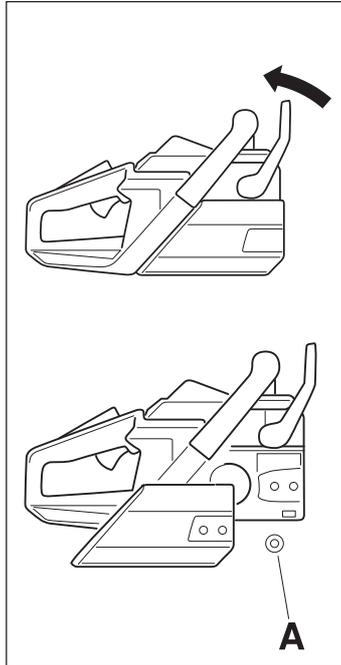


ATTENZIONE! Intervenendo sulla catena, usare sempre guanti protettivi.



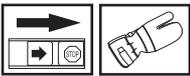
Controllare che il freno della catena non sia attivato, tirando la protezione anticontraccolpo verso l'impugnatura anteriore.

Svitare i dadi della lama e togliere anche il coperchio della frizione. Eliminare l'anello di protezione per il trasporto (A).



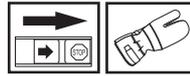
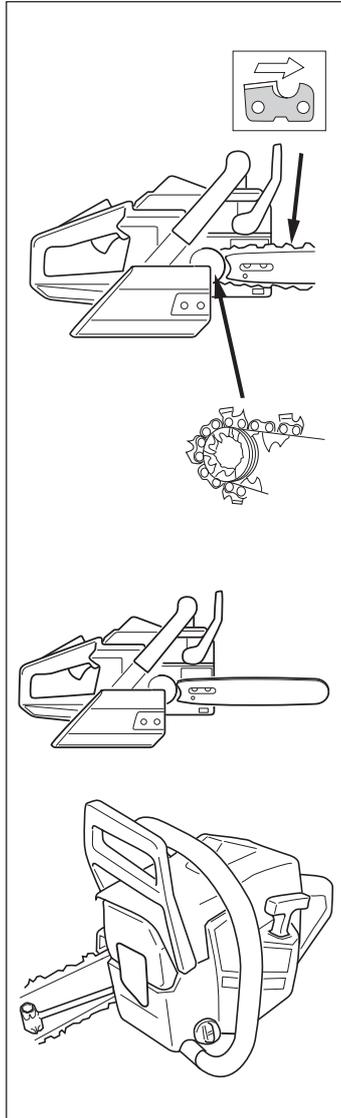
Montare la lama sui perni di fissaggio spingendola indietro al massimo verso la ruota motrice. Sistemare la catena sopra la ruota motrice. Far quindi passare la catena nella scanalatura. Cominciare dalla parte superiore.

Controllare che il taglio dei denti sia rivolto in avanti, sul lato superiore della lama.



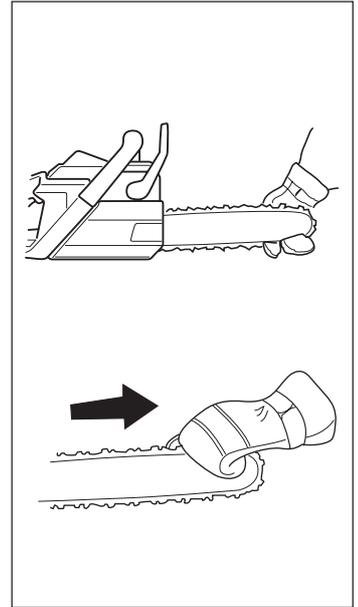
Montare il coperchio della frizione e individuare il tendicatena nella sede sulla lama. Controllare che i denti di trazione della catena prendano nella ruota motrice e che la catena sia a posto nella scanalatura. Stringere con le dita i dadi di fissaggio della lama. Tendere la catena con la vite apposita e la chiave combinata, avvitandola in senso orario. La tensione è corretta quando la catena rimane nella scanalatura intorno alla lama.

Tendere la catena, sollevando contemporaneamente la punta della lama. La tensione è corretta quando la catena rimane nella scanalatura intorno alla lama.



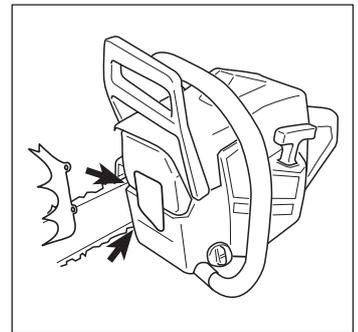
Inoltre la catena deve poter essere fatta scorrere con le dita, senza sforzo. Serrare a fondo i dadi con la chiave combinata, sollevando la punta della lama.

Controllare spesso la tensione di una nuova catena, fino al termine del rodaggio. Controllare poi periodicamente. Una catena correttamente tesa significa migliori caratteristiche di taglio e lunga durata.



Montaggio dell'appoggio per la corteccia

Per il montaggio dell'appoggio della corteccia contattare il rivenditore autorizzato.



OPERAZIONI CON IL CARBURANTE

Miscela

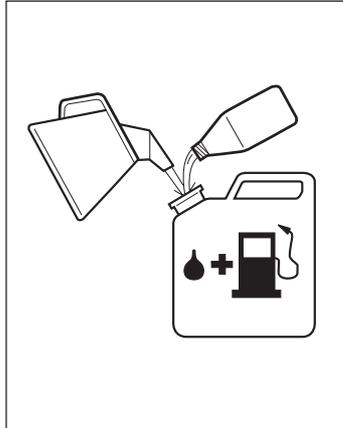
N.B! La motosega è dotata di motore a due tempi. Usare solo miscela olio per motori a due tempi/benzina. Per assicurare la corretta percentuale di miscelazione misurare con cura la quantità di olio da mescolare alla benzina. Trattandosi di quantità limitate di carburante, anche un piccolo errore di proporzioni dell'olio ha un'importanza considerevole sulla composizione percentuale della miscela.



Durante il rifornimento assicurare la massima ventilazione.

Benzina

- Usare benzina con o senza piombo.
- Numero minimo di ottani raccomandato: 90. Se il motore viene alimentato con benzina con numero di ottani più basso, batte in testa, si surriscalda e può entrare in avaria.
- Lavorando spesso ai massimi regimi del motore, come in caso della diramatura, usare una benzina con un più alto tenore di ottani.



Olio per motori a due tempi

- L'olio più opportuno è l'olio JONSERED per motori a due tempi, particolarmente studiato per le motoseghe. Miscela al 2% (1:50)
- In assenza di olio JONSERED usare altro olio per miscele per motori a due tempi raffreddati ad aria, di alta qualità. Per la scelta dell'olio consultare il rivenditore. Miscela al 3%-4% (1:33 - 1:25).
- Non usare mai olio per motori fuoribordo a due tempi raffreddati ad acqua.
- Non usare mai olio per motori a quattro tempi.

Benzina Lit.	Olio Lit.		
	2%(1:50)	3%(1:33)	4%(1:25)
5	0,10	0,15	0,20
10	0,20	0,30	0,40
15	0,30	0,45	0,60
20	0,40	0,60	0,80

Preparazione della miscela

- Preparare la miscela in recipiente pulito e a parte, omologato per la benzina.
- Iniziare con il versare metà della benzina da usare. Aggiungere l'olio. Mescolare con cautela. Versare la benzina rimanente.
- Agitare accuratamente prima di procedere al rifornimento.
- Preparare una quantità di miscela necessaria al massimo per un mese.
- In caso di rimessaggio prolungato, vuotare e pulire il serbatoio del carburante.



Per le motoseghe con marmitta catalitica vale quanto segue:

Benzina:

Usare solo benzina senza piombo (minimo 95 ROZ). L'uso di benzina con piombo danneggerebbe il catalizzatore che perderebbe ogni funzione.

Olio per motori a due tempi:

Per il miglior risultato di funzionamento, usare olio per motori a due tempi dell'Jonsered. Miscela al 2% (1:50)



ATTENZIONE!

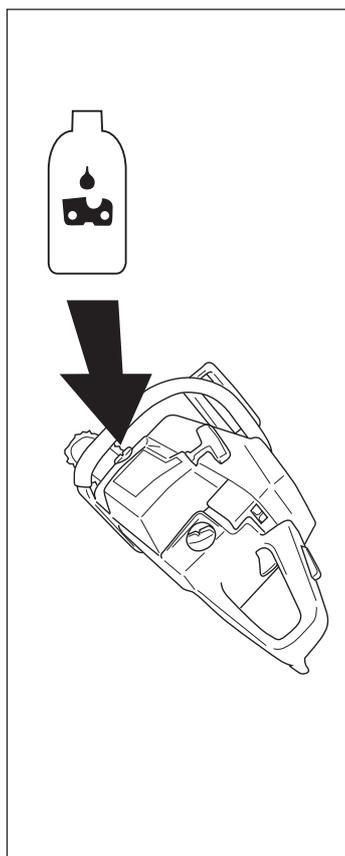
La marmitta catalitica è molto calda durante l'uso e subito dopo l'arresto del motore. Questo vale anche con il motore al minimo. Attenzione al pericolo di incendio, specialmente in presenza di materiali o gas infiammabili.

Per ulteriori informazioni sui carburanti, vedi sopra.

OPERAZIONI CON IL CARBURANTE

Olio della catena

- La lubrificazione della catena è assicurata da una pompa automatica. Si raccomanda di usare olio nuovo (di tipo speciale) con buona viscosità.
- Dove non sia disponibile olio per catene usare olio per trasmissioni EP 90.
- Non usare mai olio di recupero. Ciò comporterebbe danni alla pompa, alla lama e alla catena.
- E' importante usare olio opportuno per la temperatura dell'aria (corretta viscosità).
- Con temperature inferiori a 0°C alcuni oli diventano più densi, sovraccaricando la pompa e danneggiandola.
- Per la scelta dell'olio contattare l'officina di servizio.

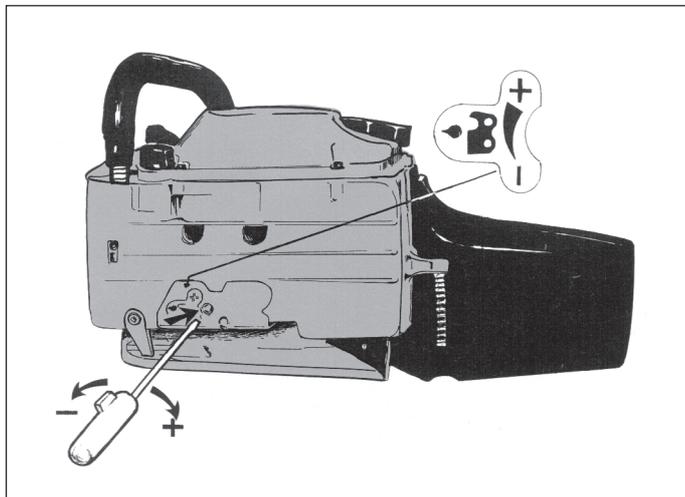


Pompa dell'olio

La lubrificazione della catena è assicurata da una pompa automatica. La pompa non richiede di solito nessuna manutenzione, ammesso che si usi olio per catene speciale e si impedisca l'accesso di sporco nel serbatoio durante il rifornimento.

Il flusso dell'olio alla catena è regolabile, con una vite di regolazione secondo quanto indicato nella figura in basso, agendo con un cacciavite e con la chiave combinata. Per il massimo flusso girare completamente la vite in senso orario.

Di fabbrica la pompa è regolata in modo da assicurare un flusso normale di olio alla catena. La regolazione deve essere tale che il carburante e l'olio della catena finiscano contemporaneamente.



Rifornimento di carburante



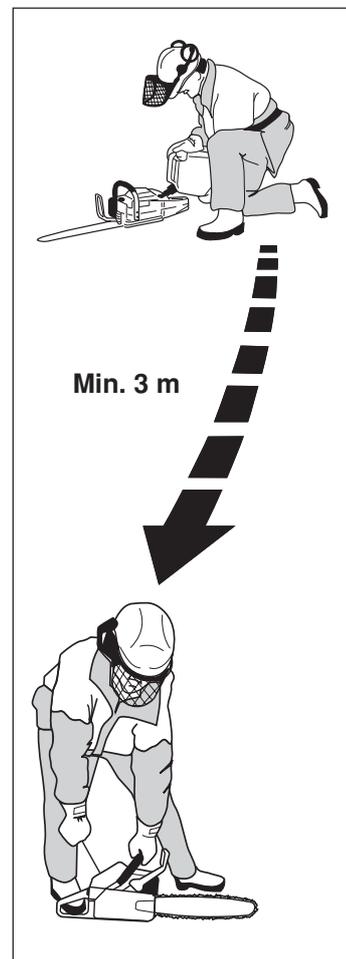
ATTENZIONE!! I seguenti accorgimenti diminuiscono il pericolo di incendio.

- Non fumare o portare sorgenti di calore vicino al carburante.
- Effettuare il rifornimento a motore spento
- Aprire il tappo del serbatoio con cautela, per eliminare eventuali sovrappressioni.
- Dopo il rifornimento chiudere bene il tappo.
- Spostare la sega prima di metterla in moto.



ATTENZIONE! La marmitta catalitica è molto calda durante l'uso e subito dopo l'arresto del motore. Questo vale anche con il motore al minimo. **Attenzione al pericolo di incendio, specialmente in presenza di materiali o gas infiammabili.**

Pulire accuratamente intorno al bocchettone di rifornimento sul serbatoio, prima di togliere il tappo, per evitare l'ingresso a impurità. Sostituire il filtro del carburante almeno una volta l'anno. Agitare la tanica della miscela prima del rifornimento. Le dimensioni del serbatoio del carburante e dell'olio della catena sono tali che il carburante finisce prima dell'olio. Rifornire quindi di olio e carburante contemporaneamente.



AVVIAMENTO E ARRESTO

Avviamento e arresto



ATTENZIONE!

- Non avviare mai la motosega prima che la lama, la catena e tutti i carter siano correttamente montati. La frizione potrebbe staccarsi e causare danni alle persone.
- Spostare sempre la sega dal luogo del rifornimento, prima della messa in moto.
- Assumere una posizione stabile e controllare che la catena possa girare liberamente.
- Osservare che non vi siano estranei nelle vicinanze.



ATTENZIONE!

La marmitta catalitica è molto calda durante l'uso e subito dopo l'arresto del motore. Questo vale anche con il motore al minimo. Attenzione al pericolo di incendio, specialmente in presenza di materiali o gas infiammabili.

Motore freddo

AVVIAMENTO:

Il freno della catena dev'essere inserito all'avviamento della motosega. Attivare il freno spingendo avanti la protezione anticontraccolpo.

ACCENSIONE: Portare l'interruttore in posizione di avviamento.

ARIA (CHOKE): Portare il comando dell'aria in posizione di choke.

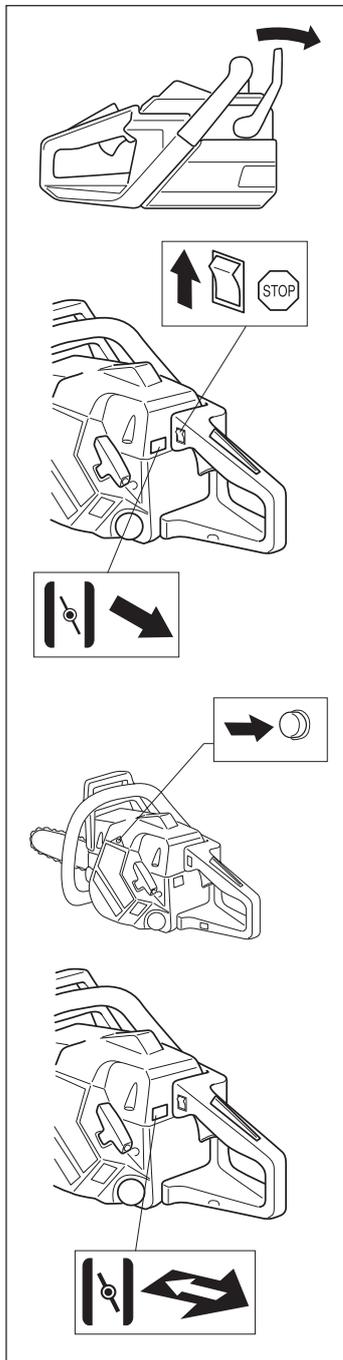
GAS DI AVVIAMENTO: Si ottiene automaticamente con il comando in posizione di choke.

Se la sega è dotata di valvola di decompressione: Premere sulla valvola per diminuire la compressione nel cilindro e facilitare la messa in moto. Usare sempre la valvola di decompressione durante la messa in moto. Quando il motore è in moto la valvola torna automaticamente in posizione di riposo.

Motore caldo

Procedere come per il motore a freddo, ma senza agire sullo choke.

Il gas di avviamento si ottiene tirando in fuori il comando dello choke e respingendolo a posto completamente.



Avviamento

Afferrare saldamente l'impugnatura anteriore con la sinistra. Porre un piede sulla parte inferiore della maniglia posteriore. Tirare lentamente la cordicella in modo da far entrare in presa il dispositivo di avviamento. Dare uno strappo deciso e veloce. **Non avvolgere mai la cordicella di avviamento intorno alla mano.**

Dato che il freno della catena è ancora inserito il regime del motore deve scendere al minimo il più presto possibile, il che si ottiene disattivando velocemente il fermo del gas. In questo modo si evita di usurare inutilmente la frizione, il tamburo della frizione e il nastro del freno.

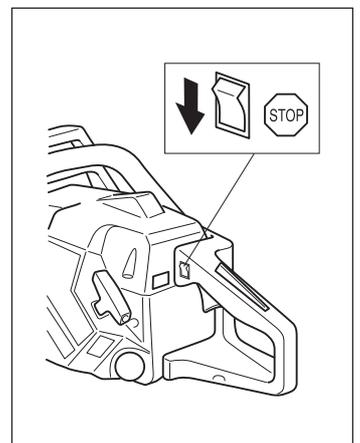
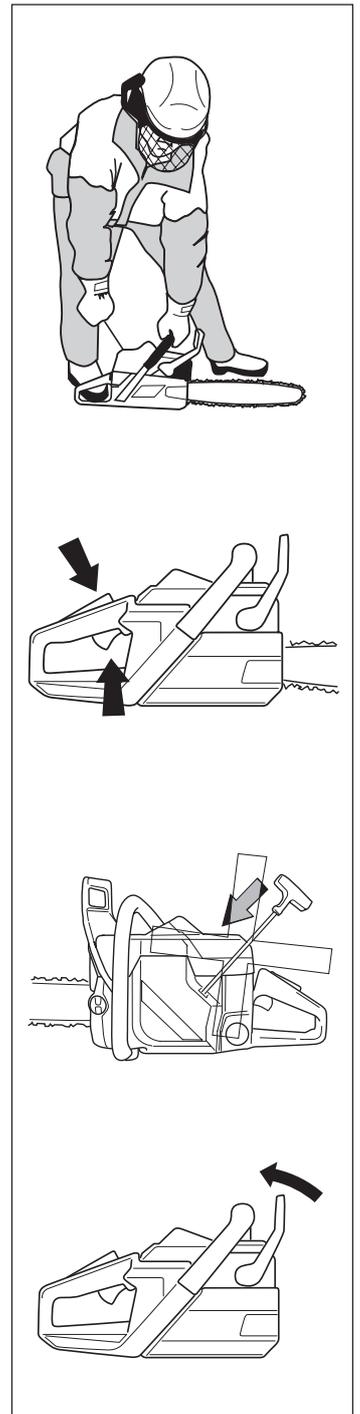
Ripetere l'operazione fino a che il motore cominci a dare qualche scoppietto. Chiudere quindi lo choke e dare alcuni strappi decisi fino ad ottenere l'avviamento del motore. A motore avviato, premere e rilasciare immediatamente l'acceleratore in modo da sbloccarlo dalla posizione di avviamento.

ATTENZIONE! Non lasciare la maniglia di avviamento con la cordicella completamente estratta, dato che potrebbe danneggiare la motosega.

Riportare il freno della catena all'impostazione iniziale spingendo la protezione anticontraccolpo verso l'impugnatura ad anello. La motosega è ora pronta per l'uso.

Arresto

Il motore si arresta immediatamente agendo sull'interruttore. (In posizione "Stop").



MANUTENZIONE

Dispositivo di avviamento



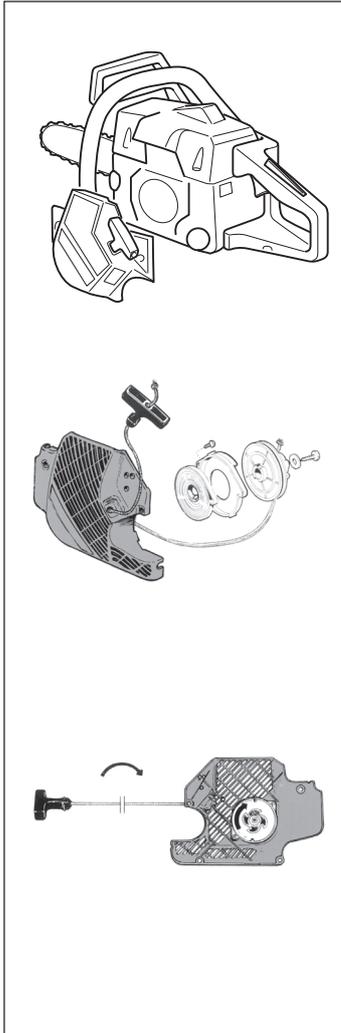
ATTENZIONE

- La molla di ritorno è in tensione nella sede del dispositivo di avviamento. Procedere con cautela per evitare danni alla persona.
- Usare la massima attenzione nella sostituzione della molla o della cordicella. Usare occhiali protettivi.

Sostituzione della cordicella



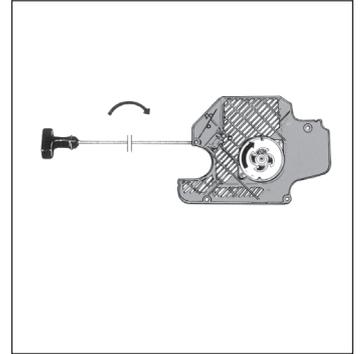
- Smontare il dispositivo di avviamento togliendo le viti che lo fermano al blocco motore e sollevarlo.
- Estrarre circa 30 cm di corda e sollevarla nella traccia sul bordo della puleggia. Scaricare la molla facendo girare lentamente all'indietro la puleggia. Togliere la vite centrale della puleggia e sollevarla.
- Infilare la nuova cordicella e fermarla alla puleggia. Dare circa 3 giri di corda intorno alla puleggia. Rimontare la puleggia contro la molla in modo che questa sia agganciata alla puleggia stessa. Montare la vite al centro della puleggia. Passare la cordicella attraverso il foro sulla sede dell'avviamento e nella maniglia. Fare un nodo all'estremità della corda.



Messa in tensione della molla

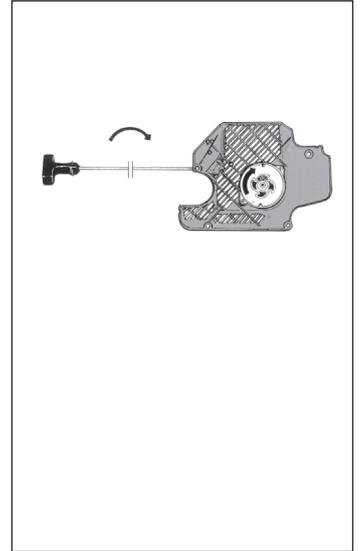
- Sollevare la cordicella dal foro sulla puleggia e girare quindi la puleggia di circa 2 giri in senso orario.

NOTA! Controllare che la puleggia possa essere fatta girare ancora 1/2 giro con la cordicella completamente estratta.



Sostituzione della molla di ritorno

- Sollevare la puleggia (vedi sostituzione della cordicella). La molla è in tensione nella sede del dispositivo di avviamento. Smontare la molla battendo leggermente sul banco di lavoro il dispositivo di avviamento con la parte interna verso il basso.
- Montare una nuova molla in posizione. Se la molla si allenta durante il montaggio, riavvolgerla dall'esterno verso il centro.
- Lubrificare la molla con olio fine da macchine. Rimontare la puleggia e tendere la molla di ritorno.



Montaggio del dispositivo di avviamento

- Rimontare il dispositivo facendo prima passare la cordicella e poi montando il dispositivo a posto contro il blocco motore. Rilasciare poi lentamente la cordicella in modo che i ganci facciano presa nella puleggia.
- Rimontare e stringere le viti di fermo del dispositivo di avviamento.

MANUTENZIONE

Filtro dell'aria

Pulire regolarmente il filtro dell'aria per evitare :

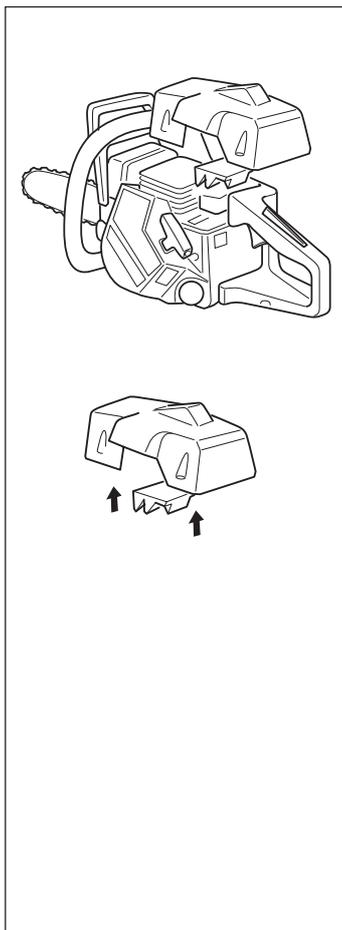
- Disturbi di carburazione
- Problemi di messa in moto
- Riduzione della potenza sviluppata
- Inutile usura del motore
- Consumi più elevati



Pulire il filtro almeno una volta al giorno o più spesso in ambienti difficili.

- Per smontare il filtro sollevare il coperchio del cilindro. Al montaggio controllare che il filtro chiuda bene contro la sua sede. Scuotere o spazzolare il filtro.
- Per una pulizia più accurata lavare il filtro in acqua saponata.

Il filtro non ritorna mai completamente pulito. Pertanto va sostituito periodicamente con uno nuovo. **IMPORTANTE! Un filtro danneggiato va sostituito immediatamente.**



Candela



Lo stato della candela dipende da:

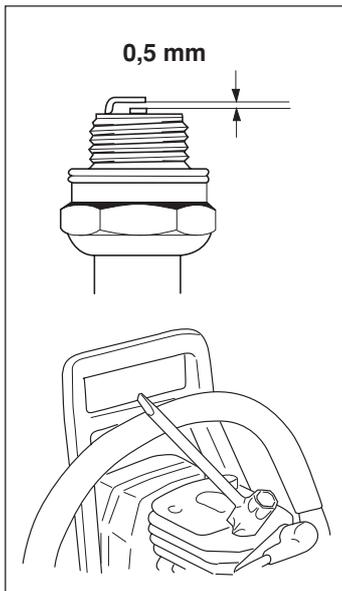
- Carburatore non tarato
- Miscela di carburante troppo grassa
- Filtro dell'aria ostruito

Questi fattori causano depositi sull'elettrodo della candela, e conseguenti disturbi di funzionamento e di messa in moto.

- **Se la potenza della motosega non è soddisfacente, se presenta difficoltà di messa in moto o se il minimo è irregolare, controllare sempre prima la candela.** Se la candela è incrostata, pulirla e controllare la distanza tra gli elettrodi della candela che deve essere 0,5 mm.

La candela di un motore a due tempi andrebbe cambiata di regola una volta al mese.

N.B! Usare candele originali o di tipo raccomandato. Altre candele possono danneggiare cilindro e pistone.

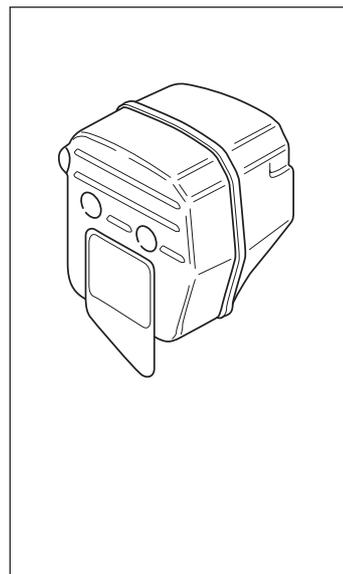


Marmitta

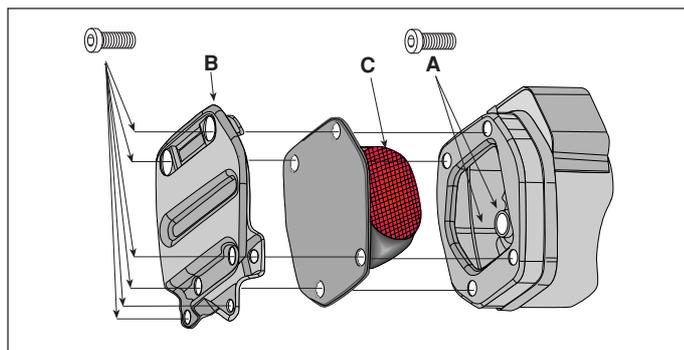


La marmitta è dimensionata in modo da diminuire la rumorosità e per allontanare i gas di scarico dall'operatore. I gas di scarico sono caldi e possono contenere scintille, pericolose in presenza di materiale infiammabile. Talune marmitte sono dotate di una speciale retina parascintille.

Se la motosega è dotata di marmitta con retina parascintille, questa va pulita regolarmente una volta la settimana con una spazzola di metallo.



ATTENZIONE! Se la retina è danneggiata, va sostituita immediatamente. Se la retina è ostruita la motosega si surriscalda, danneggiando cilindro e pistone. Non usare la motosega se la marmitta è in cattive condizioni.



La marmitta catalitica ha la funzione di ridurre le emissioni di idrocarburi (HC), di ossidi di azoto (NO) e di aldeidi presenti nei gas di scarico, ma non ha nessun effetto sul monossido di carbonio (CO), un gas inodore. Di conseguenza non lavorare mai in ambienti chiusi o mal ventilati. Durante le operazioni nelle cavità su terreni nevosi, nei burroni o in mancanza di spazio verificare sempre la presenza di una buona circolazione dell'aria.



ATTENZIONE!

La marmitta catalitica è molto calda durante l'uso e subito dopo l'arresto del motore. Questo vale anche con il motore al minimo. Attenzione al pericolo di incendio.

Tutte le viti sono di tipo speciale ad alta resistenza al calore. L'uso di viti diverse da quelle originali Jonsered può danneggiare motore e marmitta. Tutte le viti vanno controllate e serrate se necessario, la prima volta dopo 10 ore di esercizio. N.B! Le viti (A) che fermano la marmitta al cilindro, sono montate dietro il radiatore (piastra di supporto) (B).



ATTENZIONE!

Il materiale di rivestimento del catalizzatore (C) può essere nocivo se ingerito. Per ogni intervento sulla marmitta catalitica, indossare guanti.

MANUTENZIONE

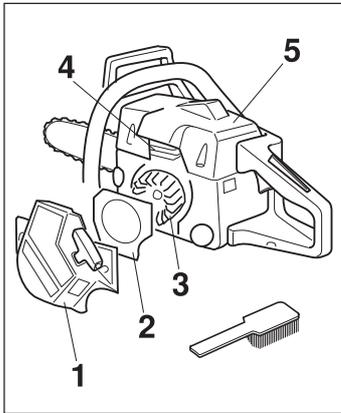
Sistema di raffreddamento



La motosega è dotata di sistema di raffreddamento per mantenere bassa la temperatura di esercizio.

Il sistema è costituito da:

- 1 Presa dell'aria nel dispositivo di avviamento.
- 2 Collettore dell'aria.
- 3 Alette di ventilazione sul volano.
- 4 Flange di raffreddamento sul cilindro.
- 5 Coperchio del cilindro (convoglia l'aria di raffreddamento contro il cilindro).



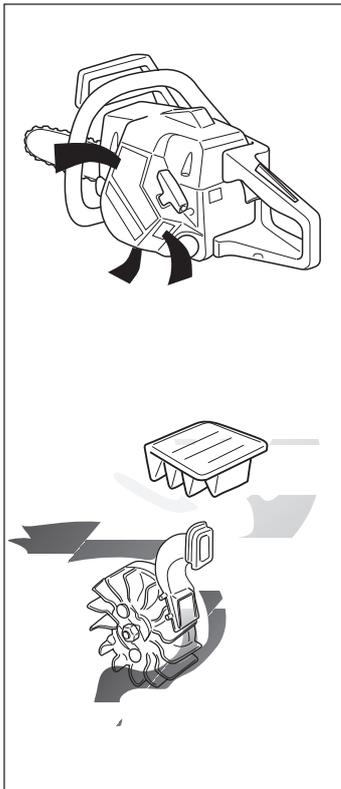
Pulire tutto il sistema di raffreddamento con una spazzola una volta la settimana, più spesso se necessario. **Se il sistema di raffreddamento è sporco o ostruito, provoca il surriscaldamento della motosega ed avaria conseguenti la cilindro e al pistone.**

Depurazione centrifuga dell'aria "Turbo"

Con la depurazione centrifuga l'aria destinata al carburatore viene aspirata attraverso il dispositivo di avviamento. Lo sporco e la polvere vengono eliminati per centrifugazione dalla ventola.

IMPORTANTE! Per mantenere sempre un livello ottimale di funzionamento della depurazione centrifuga, il sistema va pulito agli intervalli indicati.

- Pulire la presa dell'aria sul dispositivo di avviamento, le alette del volano, lo spazio intorno al volano, il condotto di aspirazione e il vano del carburatore.



Esercizio invernale

Durante l'esercizio invernale e in presenza di neve farinosa, si possono verificare disturbi al funzionamento causati da:

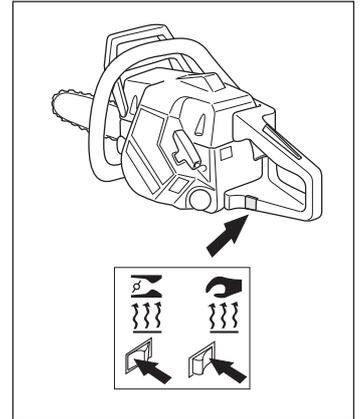
- Temperatura del motore troppo bassa.
- Formazione di ghiaccio sul filtro dell'aria e nel carburatore.

Sono necessarie pertanto misure particolari quali:

- La riduzione parziale del volume di aria aspirata, aumentando la temperatura di esercizio del motore.
- Il preriscaldamento dell'aria in aspirazione smontando l'apposita paratia tra cilindro e vano del carburatore.

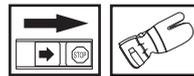
Riscaldamento elettrico di impugnature o carburatore

Il riscaldamento elettrico delle impugnature o del carburatore è alimentato da un alternatore incorporato nel volano. L'alimentazione è controllata da un interruttore ACCESO/SPENTO.



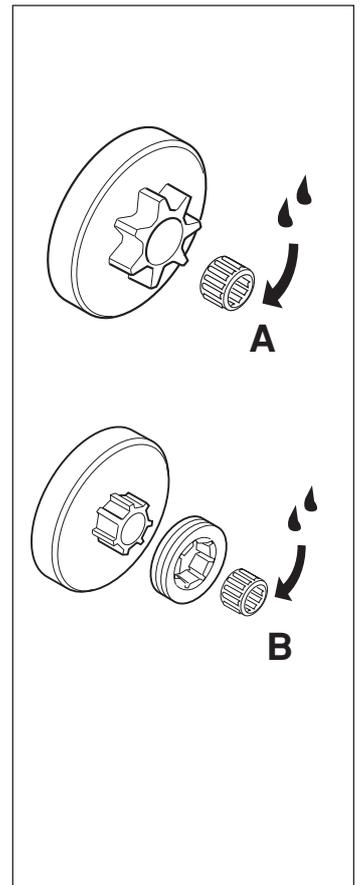
IMPORTANTE! Tutta la manutenzione e gli interventi non previsti nel presente manuale devono essere eseguiti da personale specializzato (il rivenditore).

Ingrassaggio del cuscinetto



Il tamburo della frizione è dotato di uno dei seguenti tipi di rotella:

- Rotella fissa (A) (la rotella è saldata al tamburo).
- Anello (B) (sostituibile)



Entrambe le versioni sono dotate di un cuscinetto a rullini tra albero di trasmissione e tamburo della frizione che va ingrassato settimanalmente.

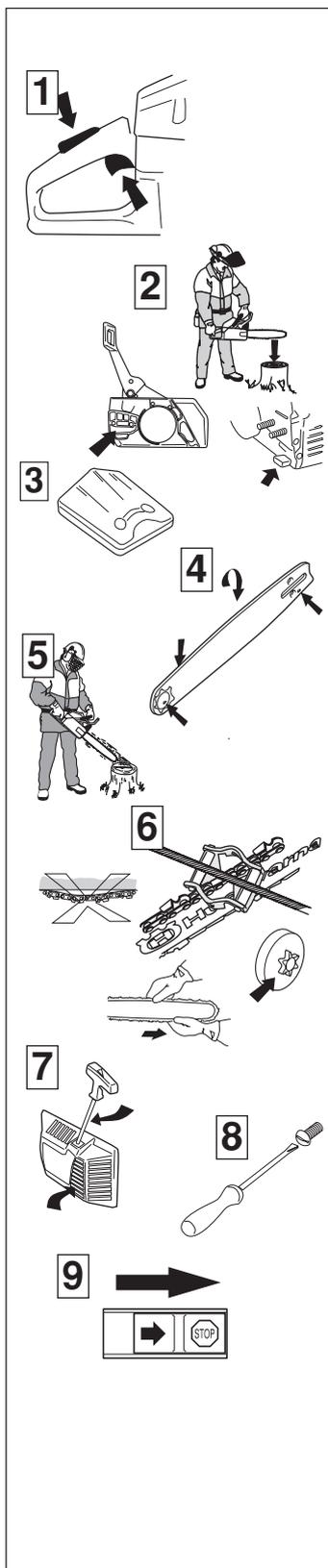
N.B! Usare grasso per cuscinetti di buona qualità.

MANUTENZIONE

Seguono alcuni consigli di manutenzione. In caso di dubbi o quesiti, contattare l'officina autorizzata.

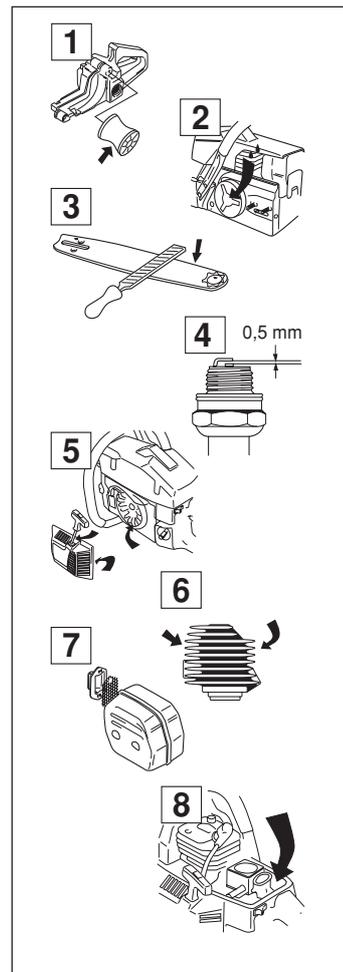
Manutenzione giornaliera

1. Controllare il funzionamento del comando del gas (Fermo del gas, comando e fermo del gas di avviamento)
2. Pulire il freno della catena e controllarne il funzionamento. Controllare che l'arresto della catena sia integro. Sostituire se necessario.
3. Pulire il filtro dell'aria. Sostituire se necessario.
4. Girare la lama per ottenere un'usura uniforme. Controllare che il foro per la lubrificazione della lama sia libero. Pulire la guida della catena. Se la lama è dotata di ruota di rinvio terminale, pulirla e lubrificarla.
5. Controllare che lama e catena siano sufficientemente lubrificate.
6. Affilare la catena e controllarne lo stato e la tensione. Controllare che la ruota motrice della catena non sia particolarmente consumata, sostituire se necessario.
7. Controllare il dispositivo di avviamento, la cordicella e pulire esternamente la presa dell'aria.
8. Controllare che dadi e viti siano ben serrati.
9. Controllare che il contatto di arresto di emergenza funzioni a dovere.



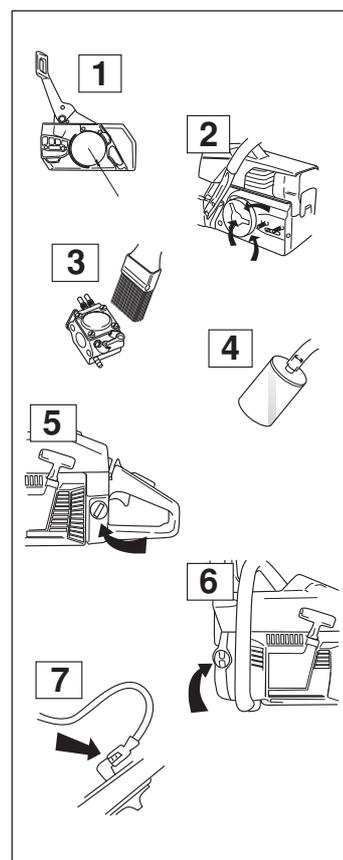
Manutenzione settimanale

1. Controllare l'integrità degli smorzatori di vibrazioni.
2. Ingrassare il cuscinetto della frizione
3. Limare eventuali irregolarità sui lati della lama.
4. Pulire la candela e controllare che l'elettrodo abbia una distanza di 0.5 mm.
5. Controllare il dispositivo di avviamento e la molla di ritorno. Pulire le alette sul volano.
6. Pulire le flangie sulla testata del cilindro.
7. Pulire o sostituire la rete parascintille della marmitta.
8. Pulire il carburatore.



Manutenzione mensile

1. Controllare la fascia del freno della catena, tendo conto dell'usura.
2. Controllare il centro, la molla e il tamburo della frizione.
3. Pulire esternamente il carburatore.
4. Controllare il filtro del carburante e il tubo di alimentazione e sostituire se necessario.
5. Pulire internamente il serbatoio del carburante.
6. Pulire internamente il serbatoio dell'olio.
7. Controllare tutti i cavi e i collegamenti.



CARATTERISTICHE TECNICHE

	2054	2055
Motore		
Cilindrata, cc	53,2	53,2
Alesaggio, mm	46	46
Corsa, mm	32	32
Regime del motore al minimo, giri/min	2 500	2 500
Regime di massima raccomandato, giri/min	13 000	14 800
Potenza, KW	2,6/ 9 300	2,8/ 9 600 CAT 2,7/ 9 600

	2054	2055
Accensione		
Marca	Electrolux	Electrolux
Tipo dell'accensione	ET	ET
Candela	Champion RCJ 7Y	Champion RCJ 7Y
Distanza all'elettrodo, mm	0,5	0,5

	2054	2055
Carburante, lubrificazione		
Carburatore tipo	Walbro HDA 119	Walbro HDA 119
Capacità serbatoio carburante, litri	0,56	0,56
Capacità pompa dell'olio a 8500 giri/min, litri/min	4,25-8,5	4,25-8,5
Capacità serbatoio olio, litri	0,38	0,38
Pompa di tipo	Automatico	Automatico

	2054	2055
Peso		
Senza lama, a secco, kg	5,2	5,2 / CAT 5,5

Combinazioni di lama e catena

Combinazioni omologate CE

Lama			Catena
Lunghezza in pollici	Partitura in pollici	Massima numero di denti alla rotella di punta	
13	0,325	10T	Jonsered S25
15	0,325	10T	Jonsered S25
16	0,325	10T	Jonsered S25
18	0,325	10T	Jonsered S25
13	0,325	10T	Jonsered S30
15	0,325	10T	Jonsered S30
16	0,325	10T	Jonsered S30
18	0,325	10T	Jonsered S30
15	3/8	10T	Jonsered S42
16	3/8	10T	Jonsered S42
18	3/8	10T	Jonsered S42

	2054	2055
Emissioni di rumore (vedi nota 1)		
Livello potenza acustica, misurato dB(A)	110	111
Livello potenza acustica, garantito L _{WA} dB(A)	112	112

	2054	2055
Livello di rumorosità (vedi nota 2)		
La pressione sonora equivalente all'orecchio dell'operatore, misurata secondo le vigenti norme internazionali, in dB(A)	100	101 / CAT 102

	2054	2055
Livello di vibrazioni (vedi nota 3)		
Impugnatura anteriore, m/s ²	3,3	3,3
Impugnatura posteriore, m/s ²	8,6	6,3

	2054	2055
Lama/catena		
Lama di lunghezza standard, pollici/cm	15"/38	15"/38
Lunghezze raccomandate della lama, pollici/cm	13"/33-18"/48	13"/33-18"/48
Lunghezza di taglio effettiva, pollici/cm	12"/30-17"/43	12"/30-17"/43
Velocità della catena alla potenza massima, m/secondo	18,0/7t	18,5/7t
Partitura, pollici	0,325"	0,325"
Spessore della maglia di trazione, mm	1,3	1,3
Numero di denti alla rotella di punta	7	7

Nota 1: Emissione di rumore nell'ambiente misurato come potenza acustica (L_{WA}) in base alla direttiva CE 2000/14/CE.

Nota 2: Il livello di pressione acustica equivalente, ai sensi della norma ISO 7182, è calcolato come la quantità di energia media ponderata dei livelli di pressione acustica a diverse condizioni di esercizio nel rispetto della seguente ripartizione temporale: 1/3 al minimo, 1/3 a pieno carico, 1/3 al massimo regime.

Nota 3: Il livello di vibrazioni equivalente, ai sensi della norma ISO 7505, è calcolato come la quantità di energia media ponderata dei livelli di vibrazioni a diverse condizioni di esercizio nel rispetto della seguente ripartizione temporale: 1/3 al minimo, 1/3 a pieno carico, 1/3 al massimo regime.

Tipo	Pollici	Pollici/mm	Pollici/mm	Gradi	Gradi	Gradi	Pollici/mm	Pollici/cm:part.
S25	0,325"	0,058"/1,5	3/16"/4,8	85°	30°	10°	0,025"/0,65	13"/33:56 15/39:64 16/41:66 18/46:72
S30	0,325"	0,050"/1,3	3/16"/4,8	85°	30°	10°	0,025"/0,65	13"/33:56 15/39:64 16/41:66 18/46:72
S42	3/8"	0,058"/1,5	7/32"/5,5	60°	25°	0°	0,025"/0,65	15"/38:56 16/41:60 18/46:68



CARATTERISTICHE TECNICHE

Dichiarazione di conformità CE (Solo per l'Europa)

La **Jonsered**, SE-561 82 Huskvarna, Svezia, tel.: +46-36-146500, dichiara con la presente che le motoseghe **Jonsered 2054 Turbo e 2055 Turbo/2055W Turbo** a partire dai numeri di serie del 2002 (l'anno viene evidenziato nel marchio di fabbrica ed è seguito da un numero di serie) sono conformi alle disposizioni della DIRETTIVA DEL CONSIGLIO:

- del 22 giugno 1998 "sulle macchine" **98/37/CE**, allegato IIA.
- del 3 maggio 1989 "sulla compatibilità elettromagnetica" **89/336/CE**, e disposizioni aggiuntive ora vigenti.
- dell'8 maggio 2000 "sull'emissione di rumore nell'ambiente" **2000/14/CE**.

Per informazioni relative alle emissioni di rumore, vedi capitolo Dati tecnici.

Sono state applicate le seguenti norme: **EN292-2, CISPR 12:1997, EN608**.

Organo competente: **0363 Deutsche Prüfstelle für Land- und Forsttechnik**, Weissensteinstr 70/72, DE-34131 Kassel, Germania, ha eseguito il controllo-tipo CE in base alla direttiva sulle macchine (98/37/CE) articolo 8, punto 2c. I certificati-tipo CE in base all'allegato VI, portano i numeri: **K-EG 212** – 2054 Turbo, **K-EG 201** – 2055 Turbo/2055W Turbo.

Inoltre **I'SMP, Svensk Maskinprovning AB**, Fyrisborgsgatan 3, SE-754 50 Uppsala, Svezia, ha confermato la dichiarazione di conformità all'allegato V della direttiva del consiglio dell'8 maggio 2000 "sull'emissione di rumore nell'ambiente" 2000/14/CE. I certificati portano il numero: **01/161/025** – 2054 Turbo, **01/161/026** – 2055 Turbo/2055W Turbo.

La motosega consegnata è conforme all'esemplare sottoposto al controllo-tipo CE.

Huskvarna 3 gennaio 2002



Bo Andréasson, Responsabile ricerca e sviluppo

.Jonsered

108 88 32-41



2002W03